

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

PRADAXA, l'anticoagulante reversibile, CAMBIA COLORE

Prevenzione di ictus ed embolia sistemica in pazienti adulti con **Fibrillazione Atriale Non-Valvolare** (FANV), con uno o più fattori di rischio ^{1,2}

Trattamento della **Trombosi Venosa Profonda** (TVP), dell'**Embolia Polmonare** (EP) e prevenzione delle recidive di TVP e EP negli adulti ^{1,2}

Prevenzione primaria di episodi tromboembolici in pazienti adulti sottoposti a **chirurgia sostitutiva elettiva totale dell'anca o del ginocchio** ^{2,3}

Pradaxa
dabigatran etexilato

Praxbind
idarucizumab

Closing the Circle

 **Boehringer
Ingelheim**

PRADAXA® in breve

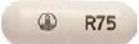
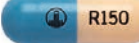
Pradaxa 110* mg bid è non inferiore a warfarin nella prevenzione dell'ictus e dell'ES in soggetti con fibrillazione atriale, con un rischio ridotto di ICH, sanguinamento totale e sanguinamento maggiore²

- **Nessuna interazione** con il CYP 450¹⁻³
- **Limitate interazioni** farmacologiche¹⁻³
- **Nessuna interazione** con gli alimenti¹⁻³
- **Nessun monitoraggio** di routine dei parametri della coagulazione¹⁻³
- **Con antidoto** specifico disponibile¹⁻⁴

Pradaxa 150* mg bid riduce in modo significativo il rischio di ictus ischemico ed emorragico, morte vascolare, ICH e sanguinamento totale rispetto a warfarin. L'incidenza del sanguinamento maggiore con questa dose era comparabile a warfarin¹

PRADAXA®, l'anticoagulante reversibile, CAMBIA COLORE

PIÙ SEMPLICE DISTINGUERE I DIVERSI DOSAGGI

Indicazioni	Dosaggio	Colore precedente	Nuovo colore
Chirurgia ortopedica ³	75 mg	 R75	 R75
Chirurgia ortopedica Fibrillazione atriale TVP/EP ¹⁻³	110 mg	 R110	 R110
Fibrillazione atriale TVP/EP ^{1,2}	150 mg	 R150	 R150

A partire da aprile 2017

ELIMINATO
il colorante giallo tramonto,
che può dare reazioni allergiche¹⁻³

* STUDIO REGISTRATIVO RE-LY relativo all'indicazione FIBRILLAZIONE ATRIALE non valvolare

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● Il Punto

24

PAGLIACCI: QUESTE LE TANTE SFIDE CHE CI ATTENDONO

Lettera aperta ai colleghi del nuovo presidente del Sunifar Silvia Pagliacci: l'impegno di tutta la squadra a disposizione della categoria per valorizzare la farmacia in generale e quella rurale in particolare. Le farmacie devono essere garanti della parità dei livelli di assistenza assicurati a tutti i cittadini (a pag. 3).

**Disegno di legge
sulla Concorrenza**
Si va verso
l'approvazione
definitiva?

**Preparazioni
galeniche**
Si lavora
all'aggiornamento
della Tariffa

**Garante
della Privacy**
Riconosciuto
il ruolo specifico
della farmacia



Organo ufficiale della **federfarma** (www.federfarma.it)

Chi non conta le pecore, conta su ARMONIA®.

Informazioni riservate alla classe medica

RETARD

Per un sonno regolare.

ORO

Per un rapido addormentamento.

FAST

Per addormentarsi bene.

Un buon riposo notturno è fondamentale per una buona qualità della vita. Quando lo stress o altre condizioni provocano disturbi come difficoltà di addormentamento o frequenti risvegli, Armonia® può aiutarti a ritrovare un sonno regolare e rigenerante.

La linea Armonia® è l'unica a contenere melatonina certificata, pura al 99,9%.

Disponibile in farmacia in tre preparazioni pensate per il tuo specifico problema di sonno.



Scopri
di più su:

NATHURA.COM



NATHURA®

LA NOSTRA RICERCA,
IL TUO STAR BENE.

Il Punto

Lettera aperta ai Colleghi del nuovo presidente del Sunifar

SILVIA PAGLIACCI: “QUESTE LE TANTE SFIDE CHE CI ATTENDONO”

Cara Collega, caro Collega, le recenti elezioni tenutesi in seno alla nostra Federfarma hanno rappresentato, a mio giudizio, un momento “alto” del dibattito all’interno della Categoria. In questi mesi si sono confrontati due diversi programmi e azioni di intervento, volti entrambi alla valorizzazione del ruolo delle farmacie all’interno dei complessi scenari che vanno profilandosi all’orizzonte.

È stato, tuttavia, un dibattito di “alto tenore”, perché non è mai sceso a livello di contrapposizione di persone, di Colleghi. È proprio per questo che dal 31 maggio esiste una sola Federfarma, un solo Sunifar: noi intendiamo adoperarci per tutelare e valorizzare la farmacia in generale e, per quello che mi riguarda più direttamente, la farmacia rurale.

Questa azione sarà tanto più efficace quanto più, al di là del fisiologico e democratico dibattito e confronto interno, sapremo dare all’esterno l’immagine di un sindacato unito e coeso. Per questo io, in prima persona, e tutta la squadra, cioè NOI, ci impegneremo mettendo a

disposizione di tutta la categoria e di tutti i Colleghi le nostre energie e il nostro impegno.

C’è una prima questione, apparentemente di metodo, ma, in realtà, soprattutto di merito: il Sunifar è, e deve rimanere, parte integrante di Federfarma, perché le farmacie rurali hanno bisogno delle urbane e viceversa. Perché, se è vero che le farmacie rurali necessitano di protezione stando in un sindacato forte e unitario, è anche vero che le farmacie urbane hanno bisogno delle farmacie rurali, che sono lo scudo di tutto il sistema. Quindi, il Sunifar è parte inscindibile del sindacato, ma allo stesso tempo deve avere una sua capacità di azione, una sua autonomia operativa ed economica. Il Sunifar dovrà essere, oggi più di ieri, un faro per tutte le farmacie, non soltanto per le rurali, dando strumenti e spunti che Federfarma potrà trasferire anche a tutte le farmacie in difficoltà, tenendo conto che esiste un numero crescente di farmacie che, indipendentemente dalla collocazione geografica, hanno un basso fatturato.

Obiettivo primario del Sunifar sarà quello di sviluppare azioni che, fondandosi sulla peculiarità delle farmacie rurali, rafforzino sempre più il ruolo delle farmacie, e le facciano garanti della parità dei livelli di prestazioni assistenziali assicurate a tutti i cittadini. Una parità che oggi manca per le forti differenze esistenti tra i servizi sanitari regionali e che è necessario perseguire nell’ambito della riorganizzazione dell’assistenza sanitaria, che prevede lo spostamento della gestione della cronicità dall’ospedale al territorio e il miglior uso delle risorse finanziarie disponibili. Un percorso, quello dall’ospedale al territorio, tracciato con chiarezza dal Governo e dalle Regioni.

Proprio rispetto al nuovo ruolo della farmacia nel sistema salute, per poter mantenere gli impegni con le istituzioni, contribuire a dare risposte alla desertificazione dell’assistenza e diventare, pertanto, protagonisti del futuro, dobbiamo prima di tutto conoscere nel dettaglio chi siamo, quali servizi ciascuno di noi può garantire e di cosa ciascuno di noi ha bisogno. Per questo stiamo

già lavorando a un dossier dettagliato e puntuale della situazione, da utilizzare per un' incisiva azione di governo.

Tra le azioni da mettere subito in campo ricordo la necessità di difendere e potenziare l'indennità di ruralità. Indennità che serve a rafforzare la rete delle farmacie e che non va vista come un vantaggio soltanto per i singoli soggetti che ne beneficiano direttamente, ma per tutto il sistema. A tutela della rete, è necessario anche prevedere la remunerazione di tutti i servizi offerti dalle farmacie rurali, in sostituzione di punti sanitari non esistenti sul territorio, compresa la guardia farmaceutica. Vogliamo, inoltre, sviluppare con l'Enpaf un'azione sinergica, con la creazione di una corsia

preferenziale per le farmacie più deboli, nonché una forma assicurativa a favore delle farmacie rurali prive di collaboratori laureati, tale da permettere di sostenere i costi della sostituzione, mantenendo sempre attivo il servizio.

Ci attendono appuntamenti importanti e dobbiamo operare sia per fare in modo che nell'affrontare le grandi questioni politiche di carattere generale (tra le più urgenti: il rinnovo del Ccnl, la prosecuzione del Tavolo sulla farmaceutica, il rinnovo della Convenzione e la possibile approvazione del Ddl Concorrenza) si tenga conto della specificità della farmacia rurale, sia per portare avanti il nostro programma sui temi più propriamente rurali. Tra questi, la tutela delle farmacie negli eventuali

riassetto degli ambiti comunali, il rafforzamento del concetto di "Farmacia sociale", la tutela delle farmacie soprannumerarie e prive di collaboratori, una maggior tutela (sia dal punto di vista delle agevolazioni economiche sia in sede di concorso per l'assegnazione di nuove sedi) per i colleghi titolari di sedi disagiate.

Tante sono le sfide che ci attendono e proprio per questo mi auguro che, d'ora in avanti, lo spirito sotteso alla nostra Categoria, al nostro Sindacato, sia quello di lavorare uniti, avendo quale unico fine il bene della farmacia, perché... da soli si va più veloci, ma insieme si va più lontano.

Silvia Pagliacci



Zeta Farmaceutici informa i Sigg. Farmacisti che la specialità medicinale **Golacetin** ha cambiato denominazione in **Golasept antisettico orofaringeo**

Golasept
antisettico orofaringeo
1,3 mg cetilpiridinio cloruro

20 compresse

prezzo al pubblico
€ 5,90

Per maggiori informazioni
contattare l'agente di zona
o scrivere a: info@zetafarm.it

ZETA Zeta Farmaceutici

In Parlamento

Ufficio Rapporti Istituzionali Federfarma

L'attività parlamentare alla Camera e al Senato

DDL CONCORRENZA VERSO L'APPROVAZIONE FINALE?

Gli emendamenti presentati nelle Commissioni VI e X e destinati all'esame dell'Aula della Camera. Il travagliato iter del provvedimento potrebbe però chiudersi entro giugno, se verrà posta la questione di fiducia, come auspicato dal ministro Calenda

Sembra vicino alla chiusura definitiva l'iter del Ddl Concorrenza, approvato dal Consiglio dei ministri nel febbraio del 2015. Mentre "Farma 7" va in stampa, il provvedimento, infatti, è all'esame delle Commissioni VI e X in sede referente e, dal 26 giugno, all'esame dell'Aula della Camera. In Aula potrebbe essere posta la questione di fiducia, in modo da concludere un percorso lungo e accidentato, come auspicato dal ministro dello Sviluppo economico, **Carlo Calenda**.

Tra gli emendamenti presentati nelle Commissioni VI e X ve n'erano diversi di interesse per le farmacie, ma per la maggior parte riferiti a temi non affrontati dal provvedimento e, quindi, dichiarati inammissibili. Tra questi: quelli del Movimento 5 Stelle, di Si-Sel-Possibile e di Articolo 1-Mdp, volti a consentire la vendita di medicinali con ricetta medica al di fuori delle farmacie; quelli del Movimento 5 Stelle e di Articolo 1-Mdp, orientati a ridurre il quorum a una farmacia ogni 2.000 abitanti; quello di Si-Sel-Possibile finalizzato a consentire anche alle parafarmacie di erogare servizi quali prenotazioni e test diagnostici. Finiti sotto la mannaia dell'inammissibilità anche i due emendamenti del Gruppo misto-Minoranze linguistiche, volti ad adeguare i limiti di fatturato che danno diritto alle agevolazioni sullo sconto Ssn a favore delle farmacie rurali sussidiate e a basso fatturato Ssn e a escludere dal fatturato della farmacia quello del dispensario.

Rimangono in pista, anche se con scarse possibilità di successo, gli emendamenti di

Forza Italia, Movimento 5 Stelle, Si-Sel-Possibile e Articolo 1-Mdp, finalizzati a ridurre la quota del 20% del numero di farmacie che possono essere di proprietà di un unico soggetto a livello regionale, del Movimento 5 Stelle, volti a prevedere l'iscrizione delle società di capitali in un apposito registro, garantendo la maggioranza del capitale a soci farmacisti, e a destinare una quota del 3% del fatturato delle società a un fondo di solidarietà a favore delle farmacie rurali, di Si-Sel-Possibile, finalizzato a prevedere l'iscrizione delle società in un elenco presso il ministero della Salute.

DL VACCINI AUDIZIONI IN CORSO

È all'esame della XII Commissione Igiene e Sanità del Senato il Ddl di conversione del Dl n. 73/2017 in materia di prevenzione vaccinale, che ha ampliato il numero di vaccinazioni obbligatorie per l'iscrizione scolastica. La Commissione ha all'ordine del giorno un ciclo preliminare di audizioni. Tra i soggetti ascoltati, la Conferenza delle Regioni e Federfarma.

Le Regioni condividono l'esigenza di affrontare in modo più determinato il tema della prevenzione vaccinale, anche in considerazione dei dati epidemiologici che hanno mostrato in modo inequivocabile il riaffacciarsi di focolai relativi a malattie che si consideravano fino a pochi anni fa definitivamente debellate, ha dichiarato **Antonio Saitta**, coordinatore della Commissione

Salute della Conferenza delle Regioni. Allo scopo di evitare un pericoloso federalismo vaccinale, visto che le epidemie non rispettano i confini amministrativi e geografici, le Regioni condividono la necessità di garantire sicurezza e salute a tutta la popolazione. Il testo del Decreto legge contribuisce a dare omogeneità applicativa su tutto il territorio nazionale ai piani vaccini. Le Regioni chiedono però che non si scarichino sulle famiglie incombenze burocratiche e propongono ai ministri della Salute e dell'Istruzione un'unica e condivisa circolare applicativa, che dia certezze nelle procedure creando il massimo di collaborazione possibile tra il sistema scolastico e le Asl. È importante prevedere un'applicazione graduale, consentendo così al sistema scolastico e a quello sanitario di coordinarsi per evitare disagi agli operatori e alle famiglie.

Federfarma, da parte sua, oltre ad esprimere apprezzamento per il Decreto, ha garantito la collaborazione delle farmacie a campagne di informazione ed educazione sanitaria per diffondere un'informazione corretta alla popolazione sull'efficacia dei vaccini e sulla nuova offerta vaccinale e, in generale, sull'importanza della prevenzione. Le farmacie sono disponibili anche a collaborare con le strutture pubbliche per rendere più agevole e sicuro l'accesso ai vaccini (per esempio, ma non solo, per il vaccino antinfluenzale), sulla base di un sistema di approvvigionamento che veda le farmacie fungere da "magazzino" per i medici di medicina generale, e a collaborare con le strutture pubbliche per agevolare l'accesso ai vaccini anche da parte di specifici gruppi di popolazione non interessati dall'obbligo, ovvero dall'offerta gratuita, sempre attraverso il modello della distribuzione per conto. (PB)

COMUNICATO STAMPA FEDERFARMA - 15 giugno 2017

PREPARAZIONI GALENICHE: FINALMENTE SI LAVORA ALL'AGGIORNAMENTO DELLA TARIFFA

“Esprimiamo grande soddisfazione per l'esito dell'incontro e per la sensibilità mostrata dal ministro Lorenzin nei confronti del servizio farmaceutico” afferma il presidente di Federfarma, Marco Cossolo, commentando l'esito della riunione convocata dal Ministero della Salute per aprire un confronto sul prezzo della Cannabis e, più in generale, sull'aggiornamento della Tariffa nazionale per le preparazioni galeniche. “La disponibilità del Ministero ad aggiornare la Tariffa nazionale è un grande risultato e dimostra che quando le rap-

presentanze della professione lavorano all'unisono, gli obiettivi si raggiungono più facilmente”.

Il Tavolo -accogliendo la richiesta congiunta di Federfarma, Fofi e altre sigle del settore- avrà il compito di aggiornare in modo organico e complessivo gli importi delle varie componenti della tariffa nazionale, quali gli onorari professionali e il servizio di dispensazione durante le ore notturne, risalenti ormai a 24 anni fa. Sono stati infatti fissati nel decreto del ministro della Sanità 18 agosto 1993 e mai più ag-

giornati.

“Le prestazioni galeniche sono un'arma terapeutica importante perché consentono cure personalizzate -conclude Cossolo- L'aggiornamento della tariffa consentirà ai pazienti che ne hanno bisogno di reperire queste preparazioni ad hoc più facilmente su tutto il territorio. Con la maggiore diffusione delle preparazioni galeniche, che sono un elemento qualificante della nostra attività, le farmacie potranno offrire ai cittadini un'assistenza farmaceutica ancora più completa”.

PDTA E CURE PRIMARIE: LA FARMACIA IN RETE

La cronicità e lo sviluppo di un sistema che metta il paziente al centro, con modalità nuove, per avere risultati migliori a costi sostenibili sono stati il fulcro della giornata organizzata il 16 giugno presso il Senato da Core “Collaborative Outcome Research Evaluation”, una nuova struttura per l'attività di ricerca in ambito sanitario attivata attraverso una partnership con Cineca.

Nell'ambito di questo cambiamento differibile e necessario per motivi sanitari e economici, grande importanza rivestono i Pdta, percorsi diagnostici terapeutici. Essi rappresentano gli strumenti con cui Regioni e Asl definiscono le modalità di erogazione dell'assistenza centrata sul paziente e la sua presa in carico secondo il contesto sociale e sanitario e le risorse disponibili. Per farlo, coinvolge vari professionisti seguendo il paziente fin dall'inizio della malattia e lungo le varie fasi, soddisfacendo bisogni sanitari, e non solo sanitari, che mutano nel tempo. Oggi esistono centinaia di Pdta molto differenti anche quando si riferiscono alla stes-

sa patologia, perché realizzati a livello di Regione e talora di Asl, quindi in contesti diversi e seguendo linee guida non tutte di uguale spessore scientifico. “Esistono realtà differenti e approcci regionali e questo non è un fatto negativo di per sé, anzi può costituire una ricchezza” ha osservato il direttore di Core Nello Martini. È però necessario che i Pdta siano valutabili per ricondurre le differenze a condizioni di equità di accesso per i pazienti, evitando disuguaglianze. È opportuno guidare fin da adesso un processo che impedisca, tra qualche anno, di dire che le Regioni hanno diversificato troppo. Per questo è necessario analizzare e confrontare i Pdta in modo scientifico. E in questa ottica il progetto “PdtaLab”, presentato al convegno, consente non solo la raccolta e la classificazione di tutti i documenti, ma anche la loro decodifica per confrontare processi e risultati e permetterne l'evoluzione.

Il processo che vede la sanità “prendere in carico” il paziente cronico richiede cambiamenti: alle Regioni e alle Asl per la nuova organizzazione, al medico di me-

dicina generale (che lavorerà nell'ambito delle aggregazioni, con cartelle cliniche condivise e passerà a operare non più solo in base alla esperienza personale, ma in collaborazione con lo specialista e nell'ambito di percorsi assistenziali indicati dai Pdta), alla farmacia, chiamata a lavorare sull'aderenza alla terapia e integrata nelle Aft e Uccp (aggregazioni funzionali territoriali e unità complesse di cure primarie).

“Se non entrerà nelle reti integrate delle cure primarie, il medico di medicina generale rischierà l'emarginazione -ha osservato Martini- e lo stesso destino incombe sulla farmacia. Se rimarrà isolata, non interconnessa in rete, la farmacia rischia di essere schiacciata tra il capitale e le reti delle cure primarie. La farmacia oggi è chiamata a scegliere e a ragionare sull'integrazione con le reti”. (SN)

ENPAF: IL REGOLAMENTO ASSISTENZA APPROVATO

È stato approvato definitivamente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Eco-

nomia e delle Finanze, il "Regolamento di assistenza Enpaf". Il presidente dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei farmacisti, Emilio Croce, ricordando che la stesura del regolamento ha avuto inizio nel luglio 2015 con l'insediamento della Commissione di studio, nominata dal Consiglio di amministrazione, ha commentato: "Possiamo senz'altro ritenerci soddisfatti del traguardo raggiunto: grazie alla riforma dell'assistenza, infatti, esisteranno sempre più occasioni in cui la Fondazione sarà vicina all'iscritto durante tutto il percorso professionale e non solamente in caso di bisogno economico".

Tra le novità introdotte con il Regolamento assistenza, che dovrà essere accompagnato da provvedimenti attuativi, Enpaf segnala la previsione di tutele in favore di tutti gli iscritti e i titolari di pensione diretta Enpaf, a prescindere dalla condizione di bisogno economico: si tratta di iniziative di assistenza sanitaria integrativa e altre coperture per morte, invalidità e non autosufficienza (long term care).

NUOVO COMANDANTE NAS AUGURI DI FEDERFARMA

Federfarma formula i migliori auguri di buon lavoro al nuovo comandante dei Nas, Adelmo Lusi, e conferma la volontà di massima collaborazione da parte delle farmacie con una istituzione che da sempre opera instancabilmente per il rispetto della legalità e contro ogni tipo di truffa nel settore della salute e dei farmaci, combattendo con grande energia tutti i comportamenti illegali, i furti dei medicinali e le contraffazioni, sempre a tutela della salute dei cittadini.

Federfarma ringrazia il comandante Claudio Vincelli che ha guidato questo reparto dell'Arma negli ultimi due anni con professionalità ed impegno (*Comunicato stampa Federfarma, 16.6.17*).

CREDIFARMA: A CATANIA RECUPERO DI INTERESSI

Credifarma annuncia buone notizie per le farmacie catanesi. L'amministratore delegato Marco Alessandrini ha infatti comunicato con soddisfazione che "l'Azienda sanitaria provinciale di Catania, ottemperando a una sentenza del Tar, ha corrispo-

sto, a definizione di quattro giudizi, interessi al tasso ex D.lgs 231/02 sul ritardato pagamento di alcune distinte contabili riepilogative relative all'anno 2009". Vengono così accolte le pretese azionate da Credifarma nell'interesse di un primo gruppo di farmacie. Alessandrini ha precisato che "l'attività di recupero sta proseguendo per tutte le altre farmacie della Provincia".

PROBLEMI D'UDITO?

Tecnologia digitale
invisibile
ad un prezzo
accessibile

Apparecchi acustici da **149 €***



* prezzo
consigliato

Polaroid

Sono dispositivi medici **CE** 0123. Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni d'uso.

Distribuiti da
MONTEFARMACO OTC
Si prende cura del tuo benessere

Farmacia e sanità sui giornali italiani e su internet

PREPARAZIONI GALENICHE UN TAVOLO SULLA TARIFFA NAZIONALE

La richiesta delle organizzazioni del settore farmaceutico di aprire la discussione sui prezzi, a partire dalla questione della Cannabis terapeutica, è stata accolta dalla responsabile della Salute Beatrice Lorenzin. La soddisfazione di Federfarma

Il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, convoca un tavolo con le sigle rappresentative del settore farmaceutico (Federfarma, Fofi, Asfi, Assofarm, Farmacieunite, Sifap e Utifar) per affrontare il tema del prezzo della Cannabis terapeutica e, più in generale, aggiornare la tariffa nazionale per le preparazioni galeniche. "L'importo di 9 euro al grammo, stabilito dal Ministero con il decreto pubblicato lo scorso 3 giugno -sottolineano le associazioni interessate- è infatti inferiore a quello richiesto dai distributori per questa sostanza": così si rischia di compromettere la possibilità per le farmacie di realizzare le preparazioni magistrali a base di Cannabis, a danno dei pazienti (*Avvenire*, 10.6.17).

"La disponibilità del Ministero ad aggiornare la tariffa nazionale è un grande risultato e dimostra che, quando le rappresentanze della professione lavorano all'unisono, gli obiettivi si raggiungono più facilmente -commenta il presidente di Federfarma, Marco Cossolo- L'aggiornamento della tariffa consentirà ai pazienti che ne hanno bisogno di reperire queste preparazioni ad hoc più facilmente su tutto il territorio" (*Quotidiano Sanità*, 16.6.17).

IL DECRETO VACCINI RESTA IN PRIMO PIANO

Le norme introdotte con il decreto sulle vaccinazioni obbligatorie richiedono

sicuramente un grande impegno di comunicazione nei confronti delle famiglie. In quest'ambito un ruolo decisivo potrebbe essere giocato dalle farmacie, che devono riappropriarsi del loro "ruolo nella farmacovigilanza e nella prevenzione". Lo afferma il neopresidente del Sunifar Silvia Pagliacci: "Bisogna innanzitutto fare informazione e formazione, con corsi Ecm, per esempio, sull'uso dei vaccini e sui piani vaccinali, in modo da essere utilizzati come 18 mila ripetitori su tutto il territorio nazionale. Cosa che probabilmente farebbe la differenza". Inoltre, le farmacie possono svolgere una funzione importantissima "nella corretta conservazione del vaccino, perché sappiamo che questo ha preso strade diverse, dove non viene particolarmente curata la catena del freddo. Le farmacie italiane hanno una logistica e un controllo che permetterebbero al vaccino di essere sempre ben conservato. Ed è per questo che abbiamo sollecitato il ministro Lorenzin in questo senso. Siamo a disposizione soprattutto nelle aree rurali, dove i servizi vaccinali sono stati soppressi" (*Farmacista* 33, 14.6.17).

Per garantire a tutti i bambini le vaccinazioni previste dal recente decreto legge varato dal Governo, le Asl dovranno individuare i minori (fino a 17 anni non compiuti) che non sono stati vaccinati o lo sono stati solo parzialmente. Lo stabilisce una recente circolare del Ministero della Salute: il

"piano di recupero" sarà definito tenendo conto dell'età, dei vaccini già somministrati, delle dosi necessarie, delle incompatibilità e della possibilità di effettuare più vaccinazioni nella stessa data. I genitori o i tutori dei minorenni saranno contattati dalle Asl per iniziare il ciclo di vaccinazioni. In caso di rifiuto potranno essere sanzionati e, successivamente, essere segnalati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni (*Il Sole 24 Ore*, 11.6.17).

Dopo il Veneto, che ha annunciato il ricorso alla Consulta contro il decreto sull'obbligatorietà dei vaccini per "lesione dell'autonomia regionale", si schierano contro il provvedimento sui vaccini anche Lombardia e Liguria. Entrambe faranno pressione in Conferenza Regioni affinché il Ministero della Salute cambi il testo, in particolare per quanto riguarda le sanzioni (*Il Fatto Quotidiano*, 15.6.17). Anche il Consiglio provinciale di Bolzano ha approvato una mozione per chiedere "lo stralcio delle misure coercitive previste dal decreto vaccini". Nel frattempo, un gruppo di genitori no-vax ha scritto al presidente italiano Mattarella, a quello austriaco Van der Bellen e al Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite di Ginevra. Centotrenta famiglie altoatesine hanno annunciato che chiederanno asilo all'Austria per non dover vaccinare i propri figli (*Quotidiano Nazionale*, 10.6.17).

VARIE

Rinnovo del Ccnl. Federfarma accelera sulla rinegoziazione del contratto per i dipendenti di farmacia privata. "Abbiamo voluto dare quanto prima un segnale delle

Irritazione, infiammazione congiuntivale¹⁻³

Calendula officinalis 3 DH

*"Calendula è il vero
antisettico omeopatico"⁴*

Euphrasia officinalis 3 DH

*"Irritazione o infiammazione
congiuntivale di qualunque origine"¹*

Magnesia carbonica 5 CH

"Infiammazioni oculari, blefarite"²

**Sodio cloruro 0,9%
Acqua depurata**



Dolori brucianti, lacrimazione, secrezioni oculari, palpebre agglutinate⁵

HoméoptiC® collirio contiene diluizioni omeopatiche che, per le loro basse concentrazioni molari, **non** presentano generalmente **tossicità chimica, controindicazioni, interazioni farmacologiche** direttamente legate alla quantità di prodotto assorbito⁶⁻⁸.

Gli eccipienti di HoméoptiC® sono costituiti esclusivamente da una soluzione allo 0,9% di sodio cloruro in acqua depurata, che garantisce l'isotonicità del collirio⁹, l'assenza di contaminazione minerale e l'ottimale solubilità in acqua delle sostanze attive.

L'assenza di conservanti, viscosizzanti, EDTA e vasocostrittori permette, generalmente, l'utilizzo di HoméoptiC® in tutti i soggetti.

Può essere utilizzato anche nei portatori di lenti a contatto¹⁰.

HoméoptiC® è ben tollerato e generalmente sicuro¹¹.

È prodotto con tecnologia Bottelpack®, che assicura simultaneamente la produzione del contenitore monodose e la ripartizione sterile della soluzione sterilizzata^{12,13}.

In associazione con altri colliri, distanziare di almeno 5 minuti le somministrazioni¹⁰.

HoméoptiC®, in quanto medicinale omeopatico, è **adatto ad adulti, bambini^{6,14}, anziani⁶ e pazienti politrattati¹⁵**.

Instillare 1-2 gocce in ciascun occhio, 2-6 volte al giorno.



D. Lgs. 219/2006 art. 85: "Medicinale omeopatico senza indicazioni terapeutiche approvate".

D. Lgs. 219/2006 art. 120 1 bis: "Trattasi di indicazioni per cui non vi è, allo stato, evidenza scientificamente provata dell'efficacia del medicinale omeopatico".

Medicinale non a carico del SSN.

1. Demarque D, Jouanny J, Poitevin B, Saint-Jean V. Farmacologia e materia medica omeopatica. Milano: Tecniche Nuove; 2000. p.174,175. 2. Duprat H. Traité de Matière Médicale Homéopathique. Tome II Paris: J-B Baillière & Fils. p.359. 3. Vithoulkas G. Materia Medica Viva. Calendula Officinalis. Calendula Officinalis - The Essential Features. Int. Academy of Classical Homeopathy; Vol. 7. Disponibile su: <http://www.vithoulkas.com/materia-medica-viva-2>. 4. Vannier L, Poirier J. Précis de matière médicale homéopathique. Belgique: Doin éditeurs; 1993. p.116. 5. Kent JT. Repertorio della materia medica omeopatica. Tomo II. Ipsa editore; 1992. p.963, 996, 997, 1009, 1014. 6. Boulet J. Homéopathie - L'enfant. Marabout; 2003. p. 14-17. 7. Homeopathic and Anthroposophic Medicinal Products. Legislative term 2009-2014 of the European Parliament and the European Commission. ECHAMP E.E.I.G. European Coalition on Homeopathic and Anthroposophic Medicinal Product. 8. Kirby BJ. Safety of homeopathic products. Journal of the Royal Society of Medicine. 2002; 95 (5):221, 222. Disponibile su: <http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC1279671/>. 9. Stella R. Manuale di farmacologia, tecnica, legislazione farmaceutica ed organizzazione dei servizi farmaceutici. Ed. Cortina; 1988. p.289-290, 399-400. 10. Agenzia italiana del farmaco. Guida all'uso dei farmaci:12. Oculistica. Anno 2008/5. p.251. 11. Clinical study report. Ocular tolerance of eyedrops versus placebo after single and repeated administration in healthy volunteer. Ref.: HC2001 Aster Ref.: DC378. Date of version 12/09/01. 12. Berrebi H. Le système Bottelpack répond aux besoins de la pharmacie. Emballage Magazine; 1985. p.4-9. 13. Bourry E, Dumolard L, Peronnet A. Remplissage intégré aseptique: la technologie blow-fill-seal (BFS) dans l'industrie pharmaceutique. S.T.P. Pharma Pratiques 1995; 5(3):203-214. 14. Giacomini AL. Infective and Inflammatory Eyelid Disorders: Conventional and Unconventional Therapies to Maintain Eye Health and Avoid Lid Surgery. EC Ophthalmology 3.6; 2016; 435-445. 15. Jouanny J, Crapanne JB, Dancer H, Masson JL. Terapia omeopatica: possibilità in patologia acuta. Ariete Salute; 1993. 1: p.81.

nostre intenzioni -dichiara il neosegretario Osvaldo Molto- La revisione del contratto è tra le nostre priorità, perché, come abbiamo scritto nel programma elettorale, occorre una piattaforma più coerente con le evoluzioni in atto e le esigenze di mercato" (*Farmacista33*, 14.6.17)

A Cuneo farmacie contro la diretta.

Le farmacie afferenti alla Asl di Cuneo Cn1 hanno indetto una giornata di sciopero venerdì 30 giugno per protestare contro la distribuzione diretta dei farmaci attuata dall'azienda sanitaria. "Le scelte aziendali della Cn1 sono ormai insostenibili, con pochi eguali in Piemonte -spiega il presidente di Federfarma Cuneo Massimo Mana- Da un anno e mezzo la situazione è drammatica e chi ha una farmacia nel Cuneese registra tra il 20 e il 50% di fatturato in meno rispetto al resto del Piemonte. L'Asl Cn1 ha prima scelto di servire direttamente le case di riposo, poi ha aumentato la distribuzione diretta dopo le dimissioni e i prodotti dell'assistenza integrativa ormai sono sconosciuti nelle nostre farmacie. Per risparmiare fanno correre i cittadini, che hanno speso almeno 900 mila euro" (*La Stampa Cuneo*, 14.6.17).

A Piacenza si allarga la Dpc. A

Piacenza i cittadini possono rivolgersi alla farmacia più vicina a casa per ritirare un numero sempre maggiore di medicinali prescritti dal medico. Un accordo recentemente sottoscritto da Federfarma Piacenza e dall'Azienda Usl, recependo l'intesa già siglata in Regione, estende la modalità di distribuzione per conto a ulteriori categorie di farmaci, tra cui altri dosaggi di eparine a basso peso molecolare, molti farmaci per il Parkinson e alcune terapie oncologiche orali per il tumore della mammella (*Libertà*, 15.6.17).

Il farmacista di famiglia. A Siena il direttore generale Enrico Desideri e il delegato Assofarm Alessio Poli hanno definito un modello di remunerazione che premia il ruolo di consulenza del farmacista nelle cronicità. In Svizzera Pharmasuisse (l'equivalente di Federfarma), ha proposto la presa in carico dei pazienti e la dispen-

sazione di farmaci con obbligo di prescrizione per ovviare al rarefarsi dei medici di famiglia.

Secondo Massimo Mana, presidente di Federfarma Piemonte e responsabile delle sperimentazioni regionali congiunte con Fimmg, volte a migliorare l'aderenza terapeutica dei pazienti cronici, anche in Italia ci sono "i presupposti per costruire un farmacista di famiglia e superare l'attuale modello di remunerazione mista a partire dalla prossima convenzione". La "cultura della collaborazione tra medico di famiglia e farmacista in alcune parti d'Italia già si è sviluppata, ma, prima di parlare di "farmacista di famiglia" dovranno meglio diffondersi le collaborazioni tra noi e i medici sull'aderenza terapeutica" (*Farmacista33*, 15.6.17).

Appalti senza gara. Il ministro della Salute Beatrice Lorenzin ha ordinato una relazione sul denaro destinato a società di consulenza senza che fosse stata indetta alcuna gara di appalto. Il dossier sarà inviato alla procura di Roma e alla Corte dei conti per accertare eventuali responsabilità penali e danni erariali (*La Stampa*, 12.6.17).

Manovrina ok. Via libera definitivo alla manovra correttiva da 3,4 miliardi. Il Senato ha confermato la fiducia posta dal Governo sul testo del maxidecreto trasmesso dalla Camera con 114 sì, 104 no e un astenuto. La legge "sterilizza parzialmente le clausole Iva per il 2018 (per lo stop totale servono ora poco più di 15 miliardi invece dei 19,4 inizialmente previsti), estende lo split payment alle partecipate pubbliche e controllate, obbligando dal 1° luglio anche i liberi professionisti all'inversione contabile, introduce una web tax transitoria e misure alternative ai voucher, fa scattare una stretta sui giochi e sugli affitti on line, abolisce le monetine da 1 e 2 centesimi e apre ulteriormente il mercato dei crediti deteriorati" (*Il Sole 24 Ore*, 16.6.17).

Flessibilità Ue. I ministri delle Finanze europei rinverranno alle trattative autunnali l'esatta riduzione del deficit strutturale che l'Italia dovrà rispettare nel 2018,

allineandosi alla presa di posizione della Commissione europea. L'Ecofin raccomanda al nostro Paese di "perseguire uno sforzo di bilancio sostanzioso nel 2018, in linea con le condizioni del Patto di Stabilità, tenendo conto della necessità di rafforzare la ripresa e assicurare la sostenibilità delle finanze pubbliche italiane". Come la Commissione europea, l'Ecofin non quantifica l'obiettivo di risanamento per il 2018, limitandosi a ricordare quanto prevede il Patto: una riduzione del deficit strutturale pari almeno allo 0,6% del Pil (*Il Sole 24 Ore*, 13.6.17).

Fmi. Il Fondo monetario internazionale rialza di mezzo punto percentuale (da +0,8% a +1,3%) le stime di crescita dell'Italia per il 2017. Ma, avverte il Fmi, il Paese deve fare i conti con i rischi ormai noti: incertezza politica, alto debito, banche fragili, fine della politica accomodante della Bce. Il Fmi invita l'Italia a proseguire in riforme "ambiziose e complete". Tra le priorità suggerite: collegare i salari alla produttività tramite la contrattazione decentrata, aggiornare il catasto e reintrodurre l'Imu sulla prima casa, ridurre la spesa per le pensioni, comprimere il cuneo fiscale che appesantisce le buste paga, spostare la tassazione sui consumi (*La Repubblica*, 13.6.17).

Sistema fiscale. L'Italia ha uno dei sistemi fiscali più complessi al mondo. È quanto emerge dai risultati del Financial Complexity Index 2017, redatto da Tmf Group, una rassegna di 94 ordinamenti fiscali nazionali tra Europa, Medio Oriente, Africa, Asia e Americhe. Il Paese con la normativa fiscale più complessa in generale (facendo una media dei risultati sulla base di 4 parametri) è la Turchia, seguita da Brasile e Italia. In quarta posizione la Grecia, poi il Vietnam, la Colombia, la Cina, il Belgio, l'Argentina e l'India. La colpa è della burocrazia, che scoraggia in particolare gli investitori esteri (*Il Giornale*, 12.6.17). (US.SM - 8693/259 - 19.6.17)

*** Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare.**

DUORESP SPIROMAX:

ATTRIBUZIONE DI CONCESSIONE DI VENDITA

DA TEVA ITALIA S.r.l. A LEVANTE PHARMA S.r.l. (società del gruppo Mediolanum Farmaceutici)

Vi informiamo che con decorrenza dal 18 Aprile 2017 per la Specialità Medicinale
in oggetto nelle confezioni di seguito riportate:

CODICE AIC	CONFEZIONE DUORESP SPIROMAX
043366018	DUORESP SPIROMAX 160mcg/4,5mcg 120 dosi
043366044	DUORESP SPIROMAX 320mcg/9mcg 60 dosi

è stata conferita la concessione di vendita alla società:

LEVANTE PHARMA S.r.l. Via San Giuseppe Cottolengo, 15 20143 Milano (P.Iva 09858150965)

Regime di fornitura: Fascia A

Prezzo al pubblico:

DUORESP SPIROMAX 160mcg/4,5mcg 120 dosi -> 51,91 €

DUORESP SPIROMAX 320mcg/9mcg 60 dosi -> 51,91 €

Principio Attivo: budesonide/formoterolo fumarato diidrato

Il prodotto è disponibile presso tutti i grossisti.

Nel caso in cui non fosse però reperibile, vi informiamo che è possibile ordinarlo direttamente a Levante Pharma inviando l'ordine ai seguenti recapiti:

- Mail: cs@mediolanum-farma.com
- Fax: 800.088.299

Vi chiediamo la cortesia di inserire tutti i vostri riferimenti per la codifica del cliente all'interno dell'ordine.
Il pagamento avverrà tramite Ri.Ba. 60gg data fattura; pertanto è necessario che venga indicato il codice Iban.

Per motivi logistici, chiediamo la cortesia di un minimo d'ordine di 2 pezzi.

Per poter gestire al meglio il processo distributivo, chiediamo la vostra collaborazione pregandovi di indicarci presso quali grossisti di riferimento il prodotto è risultato non reperibile.

Grazie della collaborazione
LEVANTE PHARMA S.r.l.

RELAZIONE DEL GARANTE DELLA PRIVACY RITIRO DEI REFERTI IN FARMACIA E PRENOTAZIONE CUP

I referti relativi a prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale possono essere consegnati, oltre che presso la struttura sanitaria che li ha redatti, solo presso "farmacie pubbliche e private operanti in convenzione con il Servizio sanitario nazionale" (Decreto Ministero della Salute, 8 luglio 2011) e non anche presso altre categorie di soggetti (Nota 17 marzo 2016). Le farmacie non possono esternalizzare il servizio di prenotazione di prestazioni sanitarie Cup, in quanto il personale di società esterne non sarebbe sottoposto, come espressamente previsto dall'art. 30 del Codice della privacy, alla "diretta autorità" del titolare o del responsabile del trattamento, non avendo né la Asl né le farmacie interessate la effettiva possibilità di effettuare controlli puntuali e diretti nei loro confronti. È illegittima l'attività di una società di gestione del servizio di prenotazione Cup telefonica in collaborazione con le farmacie che offriva agli utenti anche un servizio di prenotazione per alcune strutture sanitarie private senza che l'azienda sanitaria ne fosse a conoscenza. Tale condotta è stata ritenuta illegittima, perché configurava, in assenza di alcun presupposto legittimante, un trattamento dei dati dei soggetti che si rivolgevano al Cup per finalità ulteriori rispetto alla prenotazione di prestazioni sanitarie presso le strutture del Ssn.

L'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ha presentato in data 6 giugno 2017 la Relazione sull'attività svolta nel 2016 e sullo stato di attuazione della normativa sulla privacy.

La Relazione traccia un bilancio dell'attività svolta e indica le prospettive di azione verso le quali l'Autorità intende muoversi, anche in vista dell'applicazione del nuovo Regolamento Ue a partire dal maggio 2018.

Nella Relazione sono descritti anche alcuni interventi del Garante della Privacy che riconoscono **lo specifico ruolo della farmacia, nell'ambito del servizio sanitario, al quale il legislatore ha voluto riservare il trattamento di informazioni sanitarie particolarmente sensibili.**

In particolare, il Garante della privacy è entrato nel merito del servizio di consegna dei referti di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale. Una struttura sanitaria aveva concesso la possibilità di ritirare i referti presso le erboristerie e parafarmacie locali: in questa circostanza **il Garante ha invitato la struttura al rispetto di quanto previsto dal quadro normativo vigente, secondo cui i referti relativi a prestazioni di assistenza**

specialistica ambulatoriale possono essere consegnati, oltre che presso la struttura sanitaria che li ha redatti, solo presso "farmacie pubbliche e private operanti in convenzione con il Servizio sanitario nazionale" (Decreto Ministero della Salute, 8 luglio 2011) **e non anche presso altre categorie di soggetti** (Nota 17 marzo 2016).

L'intervento dell'Authority in materia di protezione dei dati personali è di particolare importanza, perché riconosce il ruolo esclusivo che il legislatore ha inteso attribuire alla farmacia dei servizi come primo presidio del Servizio sanitario nazionale, idoneo a trattare i dati sanitari dei cittadini.

La posizione del Garante si inserisce nel solco dell'importante pronuncia della Corte costituzionale, che, recentemente, ha dichiarato incostituzionale una disposizione della recente Legge della Regione Piemonte n. 11/2016 che consentiva anche alle parafarmacie di utilizzare apparecchi di autodiagnostica per l'effettuazione di taluni esami, non tenendo conto di quanto disposto dalla legislazione sulla farmacia dei servizi.

Per ciò che concerne il settore delle farmacie, il Garante della Privacy è entrato nel merito di un ulteriore caso che, a ben vedere, trae i principi ispiratori dalla medesima normativa e visione della farmacia con la quale ha deciso la fattispecie sopra descritta.

Una società privata del centro Italia offriva un sistema Cup alle farmacie pubbliche e private abilitate al servizio di prenotazione delle prestazioni sanitarie erogate dall'Asl locale. In altre parole, le farmacie che dovevano effettuare le prenotazioni per conto dell'Asl, avevano esternalizzato al personale di una società esterna, in collegamento telefonico, le operazioni di prenotazione. Il servizio di prenotazione telefonica veniva erogato attraverso il personale della società, operante esclusivamente presso le sedi societarie site anche all'estero, sulla base di designazioni a incaricato del trattamento effettuate direttamente dalle predette farmacie.

Tale procedura è stata oggetto di rilievo, in quanto, di fatto, tale personale non era sottoposto, come espressamente previsto dall'art. 30 del Codice della privacy, alla "diretta autorità" del titolare o del responsabile del trattamento, non avendo né la Asl né le farmacie interessate la effettiva possibilità di effettuare controlli puntuali e diretti nei loro confronti.

Dal momento che il legislatore e la azienda sanitaria hanno attribuito alla farmacia il compito di effettuare il servizio di prenotazioni, la farmacia, proprio per lo specifico ruolo che

riveste nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, non può a sua volta affidarli a soggetti esterni, verso i quali non ha alcun potere di controllo.

Anche in tal caso, si ribadisce che la farmacia e la sua organizzazione non possono essere sostituite da un help desk esterno o da altri soggetti non contemplati dalla normativa o comunque non sottoposti al controllo diretto del titolare di farmacia.

Il Garante ha inteso sanzionare tale società anche per un'altra circostanza. Tale società, che gestiva il servizio di prenotazione Cup telefonica in collaborazione con le farmacie, offriva agli utenti anche un servizio di prenotazione per alcune strutture sanitarie private **senza che l'azienda sanitaria ne fosse a conoscenza**. L'operatore del Cup, nel caso in cui la prestazione richiesta dall'utente non fosse stata disponibile presso la Asl, o per la stessa fossero previsti tempi di attesa troppo lunghi, proponeva all'interessato di prenotare la medesima prestazione presso strutture sanitarie private.

Tale condotta è stata ritenuta illegittima perché configurava, in assenza di alcun presupposto legittimante, un trattamento dei dati dei soggetti che si rivolgevano al Cup per finalità ulteriori rispetto alla prenotazione di prestazioni sanitarie presso le strutture del Ssn.

Sul sito di Federfarma sono disponibili in un documentp alcuni estratti della Relazione del Garante della privacy di interesse della categoria e, in un file separato, l'intero testo della relazione. (UL.BF - 8251/246 - 9.6.17)

STUDI DI SETTORE

Anomalie nei dati e adempimento spontaneo

Il direttore dell'Agenzia delle entrate ha emanato il provvedimento con il quale ha stabilito che l'Agenzia, una volta individuate le anomalie nei dati degli studi di settore, relativi al triennio di imposta 2013-2015, le rende disponibili ai contribuenti interessati nel "Cassetto fiscale", con avviso tramite Pec, se non ha "nominato" alcun intermediario, con un messaggio personalizzato nell'area autenticata, più un sms, se è abilitato ai servizi telematici delle entrate.

Precedenti: circolari Federfarma prot. nn 316/5 dell'8/1/2015 e 8785/272 del 23/6/2015.

L'articolo 1, comma 636, della Legge 190/2014, di Stabilità 2015, ha previsto che con un apposito Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate vengano individuate le modalità con le quali gli elementi e le informazioni in possesso dell'Amministrazione finanziaria siano messi a disposizione del contribuente e della Guardia di finanza.

Il Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 18 giugno 2015 (cfr. Circolare Federfarma prot. n. 8785/272 del 23/6/2015), ha dettato le disposizioni concernenti le modalità con le quali sono messi a disposizione del contribuente (ovvero del suo intermediario) e della Guardia di finanza gli elementi e le informazioni relative agli studi di settore, riferibili allo stesso contribuente, in possesso dell'Agenzia delle entrate.

Tali nuove forme di comunicazione -da realizzare anche in termini preventivi rispetto alle scadenze fiscali- oltre ad assicurare maggiore trasparenza e correttezza nei confronti del contribuente,

FEDERFARMA: DELEGHE SPECIFICHE

I nomi e gli incarichi assegnati

Nel corso del Consiglio di Presidenza del 6 giugno 2017, è stata condivisa la decisione del presidente di assegnare alcune deleghe specifiche su determinati argomenti. Tale decisione pone in essere la volontà, già espressa nel programma elettorale del Consiglio neoeletto, di ottimizzare l'operatività della federazione e di garantire una maggiore collegialità nelle decisioni, tramite una gestione del Consiglio di Presidenza sul modello delle Giunte istituzionali (Comune, Regione, eccetera).

Il presidente ha quindi attribuito apposite deleghe operative. Il delegato svolgerà in autonomia tutte le fasi istruttorie necessarie all'adempimento della delega, procedendo, una volta ottenuta l'approvazione, agli atti esterni indispensabili alla sua realizzazione.

Si elencano di seguito le deleghe assegnate:

- manifestazioni fieristiche, affari legali: dottor **Tobia**
- rapporti parlamentari e politici: dottori **Molledo e Tobia**
- comunicazione interna e esterna, gestione stampa di categoria: dottori **Contarina e Bacchini**
- rapporti con organizzazioni territoriali: dottor **Pellegrini Calace**
- remunerazione, convenzione, Dpc: dottori **Molledo, Gallina Toschi e Dani**
- farmacia dei servizi: dottor **Bacchini**
- Enpaf: dottori **D'Avella e Tobia**
- rapporti internazionali: dottor **Collareta**
- rapporti con i consumatori, responsabilità organizzativa Centro Studi (su delega del segretario) da cui deriva responsabilità su aspetti professionali della farmacia: dottor **Leopardi**.

(ADIR.EC - 8203/242 - 8.6.17)

sono finalizzate a semplificare gli adempimenti, stimolare l'assolvimento degli obblighi tributari e favorire l'emersione spontanea delle basi imponibili, fornendo informazioni utili al fine di porre rimedio agli eventuali errori od omissioni, mediante l'istituto del ravvedimento operoso.

Di recente, il Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 6 giugno 2017, sono state approvate le specifiche tecniche con cui sono individuate -attraverso l'elaborazione di una specifica tecnica realizzata con il supporto della SoSe- le tipologie delle anomalie nei dati degli Studi di Settore riguardanti il triennio 2013-2014-2015, che saranno comunicate ai contribuenti interessati mediante pubblicazione nel proprio "Cassetto fiscale", consultabile accedendo al portale internet dell'Agenzia delle entrate.

Come previsto dal richiamato Provvedimento del 18 giugno 2015, le comunicazioni di anomalie sono trasmesse dall'Agenzia delle entrate, via Entratel, all'intermediario, se il contribuente ha

effettuato tale scelta al momento della presentazione di Unico 2016, per il periodo di imposta 2015 e l'intermediario abbia accettato di riceverle.

Se non è stato delegato alcun intermediario, l'Agenzia delle entrate avvisa dell'avvenuto aggiornamento del "Cassetto Fiscale" tramite gli indirizzi Pec attivati dai contribuenti. Ai soggetti abilitati ai servizi telematici verrà recapitato un avviso personalizzato nell'area autenticata e inviato, ai riferimenti dagli stessi indicati, un messaggio di posta elettronica o un sms.

Infine, nell'ipotesi di chiarimenti, i contribuenti o gli intermediari potranno utilizzare l'apposito software "Comunicazioni anomalie 2017", disponibile nella sezione "Studi di settore" del sito delle Entrate.

(UTP.LC - 8204/243 - 8.6.17)

ESENZIONE IVA

Prestazioni sanitarie rese in farmacia

In seguito a richieste di chiarimenti circa l'esenzione dall'Iva dei servizi sanitari svolti in farmacia, si precisa che la ricetta del medico o del pediatra non influisce sui requisiti per definire esente una prestazione sanitaria ai fini dell'imposta.

Precedenti: circolari Federfarma prot. nn. 5930/140 del 5/4/2012, 5872/162 del 17/4/2013, 6861/211 del 16/5/2017 e 6887/217 del 17/5/2017.

A seguito della pubblicazione della *Risoluzione n. 60 del 12 maggio 2017*, sono pervenute a Federfarma numerosi quesiti e richieste di chiarimenti, soprattutto in riferimento alla previsione della "prescrizione dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta" per le "prestazioni di supporto all'utilizzo di dispositivi strumentali per i servizi di secondo livello".

Per meglio comprendere l'esatta portata di tale previsione si deve far riferimento al D.lgs. 153/2009 (art. 1, comma 2, lett. d) e al Dm 16 dicembre 2010 pubblicato nella G.U. n. 90 del 19 aprile 2011 (artt. 2 e 5)¹.

Dal combinato disposto delle norme richiamate, si desume che la prescrizione medica è un presupposto **al solo fine di consentire che** la erogazione di "servizi di secondo livello rivolti ai singoli assistiti, in coerenza con le linee guida ed i percorsi diagnostico-terapeutici previsti per le specifiche patologie" effettuate da farmacie **possano essere a carico del Ssn**. Per le considerazioni sopra esposte, si evince, quindi, che **la prescrizione è assolutamente ininfluente sui requisiti richiesti per definire esente una prestazione sanitaria ai fini Iva** (ex art. 10, comma 1, n. 18 del DPR 633/1972). A questo scopo, risultano rilevanti i requisiti oggettivi e soggettivi, più volte richiamati nella citata *Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate*.

Si coglie, poi, l'occasione per fare chiarezza in riferimento ad alcune considerazioni critiche sull'imponibilità ai fini Iva delle prestazioni di autoanalisi. Al riguardo, va prima di tutto ricordato che la esenzione o meno dall'Iva delle suddette prestazioni non è una determinazione di carattere nazionale, in quanto è frutto di una legislazione derivata dalle Direttive europee. Infatti, il disposto dell'art. 10, comma 1, n. 18) del Dpr 633/1972, in conformità all'art.

13, parte A, n. 1, lett. c) della sesta direttiva, definisce le operazioni esentate in relazione alla natura delle prestazioni di servizi fornite e le condizioni con le quali devono essere effettuate².

Si sono uniformate al duplice presupposto, oggettivo e soggettivo, la prassi (da ultimo la *Risoluzione n. 128/E del 20 dicembre 2011*) e la giurisprudenza della Corte di Giustizia della Comunità Europea (sentenza n. C-141/00 del 10 dicembre 2002). Mancando, quindi, le prestazioni di autoanalisi del requisito soggettivo non è possibile farle rientrare tra le prestazioni esenti Iva, come peraltro già a suo tempo sostenuto da Federfarma (cfr. *Circolare Federfarma prot. n. 5930/140 del 5/4/2012*) e, pertanto, devono essere assoggettate a Iva, nella misura del 22%.

Tale semplice valutazione non altera, tuttavia, la natura della prestazione, che di per sé è pur sempre di carattere sanitario, in quanto il risultato dell'autoanalisi dovrà in tutti i casi essere riportato a una fase di diagnosi nell'ambito della professione medica³ e sarà comunque detraibile ai fini fiscali.

(UTP.LC - 8769/263 - 20.6.17)

1) Nel primo provvedimento, come noto, sono elencati i servizi assicurati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale e nel rispetto di quanto previsto dai Piani socio-sanitari regionali. Tra questi, anche i servizi di secondo livello, per i quali le farmacie effettuano prestazioni di supporto all'utilizzo di dispositivi strumentali. È in quest'ottica che ai singoli assistiti vengono erogati i servizi di secondo livello, conformemente ai rispettivi percorsi diagnostico-terapeutici, conseguenti alle specifiche patologie, su prescrizione dei medici.

Dal decreto ministeriale, attuativo del precedente provvedimento, si ha ancor più evidenza del fatto che le prestazioni in parola, potendo essere erogate a carico del Ssn, richiedono la prescrizione del medico o del pediatra.

2) In base alle norme richiamate, è necessario, quindi, che siano soddisfatti i due presupposti, vale a dire che si tratti di prestazioni mediche (elemento oggettivo) e che esse siano fornite da persone in possesso delle qualifiche professionali richieste (elemento soggettivo).

3) Questa tesi, prospettata da Federfarma nella richiesta di Consulenza che ha poi portato alla Risoluzione in commento, seppur sostenibile sul piano della disciplina sanitaria non sembra poter trovare conferma su quello fiscale. E, infatti, a ben guardare la prestazione che si instaura tra farmacia e paziente, in assenza di un prestatore abilitato e, quindi di uno dei requisiti richiesti, si configura più come una prestazione generalista di "fare, non fare, permettere".

RIMBORSO DI RIFERIMENTO

Il nuovo elenco Aifa aggiornato

L'Agenzia italiana del farmaco ha reso disponibile sul proprio sito internet, all'indirizzo www.agenziafarmaco.it, l'elenco dei farmaci in commercio interessati dal sistema del rimborso di riferimento **aggiornato al 15 giugno 2017**.

In ordine alla decorrenza della operatività dell'elenco e dei relativi prezzi di riferimento, le Unioni regionali sono invitate, come di consueto, a prendere gli opportuni contatti con i propri Assessorati e a comunicare alla Banca Dati Federfarma le relative decisioni in merito.

Banca Dati Federfarma ha reso disponibile il nuovo elenco per quelle Regioni che hanno optato per un'automatica applicazione sul proprio territorio dell'elenco dell'Aifa.

(UE.CA - 8556/254 - 15.6.17)

Miscela 3 Olii Sella

Lassativo oleoso lubrificante

SELLA



- **Dispositivi Medici CE**
- **Fiscalmente Detraibili**

CE Dispositivo Medico
Classe IIa

Miscela 3 Olii Sella

Lassativo oleoso lubrificante

SELLA

Ingredienti attivi:

Olio di Vaselina

Olio di Oliva

Olio di Mandorle



**IN PARTI
UGUALI**

Indicazioni:

- **In caso di stipsi occasionale;**
- **Per chi non può compiere sforzi per espellere la massa fecale;**
- **Dopo un intervento chirurgico addominale** al fine di evitare il formarsi di feci particolarmente dure che potrebbero causare difficoltà alla defecazione con conseguenti eccessive spinte addominali potenzialmente nocive.

Come agisce:

Miscela tre olii Sella riveste il materiale fecale e crea un film lipidico lungo le pareti intestinali, rallentando l'assorbimento fisiologico dell'acqua. L'acqua non assorbita dall'intestino contribuisce ad ammorbidire le feci.

Inoltre, la **Miscela tre olii Sella** lubrifica le feci, facilitando il loro passaggio all'interno dell'intestino, senza irritare la mucosa.

Quando è consigliato:

Miscela tre olii Sella è consigliata quando si necessita di una massa fecale più morbida e di un suo scorrimento più rapido lungo le anse intestinali o in presenza di diverticoli.

È particolarmente adatta a quei soggetti in cui è sconsigliato uno sforzo eccessivo durante la defecazione (ad esempio in caso di **ernia, ipertensione, disturbi vascolari dell'ano o del retto, presenza di emorroidi, recenti interventi chirurgici all'addome, all'intestino o al retto**).

Dispositivo
Medico



REF 06202



Leggere le
istruzioni d'uso



Conservare tra
4° e 30°C



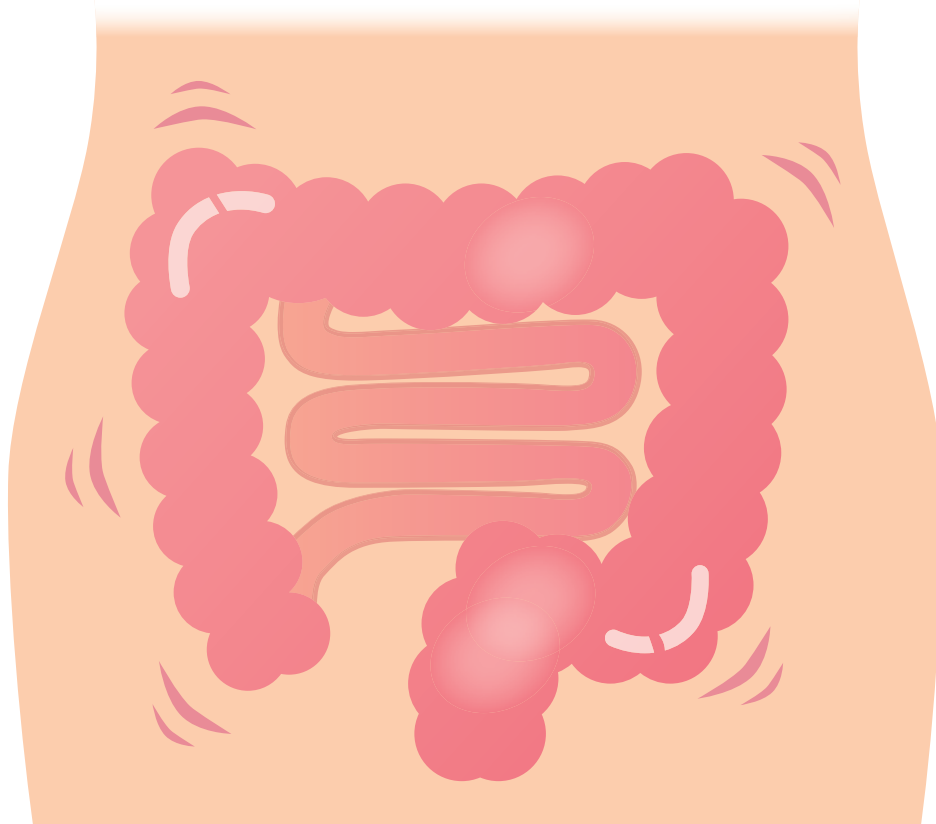
Non disperdere
il contenitore nell'ambiente



Produttore e titolare:

Lab. Chim. Farm. A. Sella S.r.l.
Via Vicenza, 67 - Schio (VI) - Italy

LA RISPOSTA DELICATA AL PROBLEMA STIPSI



EVIDENZE CLINICHE:

La Miscela 3 Olii Sella è il lassativo di primo consiglio al momento della dimissione di pazienti anziani e critici dagli ospedali e cliniche di molte regioni d'Italia

Quando e come si usa:

Assumere il prodotto durante o dopo i pasti, preferibilmente la sera e almeno un'ora prima di coricarsi, tale e quale o anche aggiunto a minestre o altri liquidi.

Da 6 a 11 anni: 2-3 cucchiai da the al giorno, in un'unica somministrazione.

Da 12 anni: 2-3 cucchiai da tavola al giorno, in un'unica somministrazione.

3 FORMATI (1 cucchiaino= 25 ml circa)

1000 ml = per 20 GG DI TERAPIA (adulti)

500 ml = per 10 GG DI TERAPIA (adulti)

200 ml = per 4 GG DI TERAPIA (adulti)

8032632600640

Miscela 3 Olii 200 ml

8032632600657

Miscela 3 Olii 500 ml

8032632600664

Miscela 3 Olii 1000 ml

Miscela 3 Olii Sella

Lassativo oleoso lubrificante

SELLA



IMPORTANTE:

- 1) **le Miscele 3 Olii DM Sella** sono le uniche classificate come Medical Device di Classe IIa nel mercato italiano. Come noto, questo significa che un Organismo di Certificazione indipendente, ma sottoposto alla vigilanza del Ministero della Salute (Certiquality Milano - CE 546), ha approvato il prodotto, le caratteristiche del prodotto, l'etichetta con le avvertenze e il modo d'uso e il metodo di produzione e controllo. Oltre a questo, l'Organismo notificato ha l'obbligo di ispezionare e verificare annualmente il mantenimento della qualità aziendale nella produzione dei dispositivi.
- 2) **le Miscele 3 Olii DM Sella** sono detraibili fiscalmente.

SELLA

Lab. Chim. Farm. A. Sella s.r.l. - Via Vicenza, 67 - 36015 Schio (VI)
Tel. 0445 670088 • www.sellafarmaceutici.it

MODELLI F24 PER VIA TELEMATICA

I chiarimenti dell'Agenzia delle entrate

A seguito delle modifiche alla disciplina dell'utilizzo in compensazione dei crediti tributari, introdotte dalla "Manovrina", l'Agenzia delle entrate, con la risoluzione n. 68/E del 9 giugno 2017, ha chiarito le nuove modalità di invio delle deleghe di pagamento modello F24 tramite i servizi telematici della stessa, con i relativi codici tributo.

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 6503/198 del 9/5/2017.

L'Agenzia delle entrate, con la Risoluzione n. 68/E del 9 giugno 2017, ha fornito chiarimenti sull'utilizzo in compensazione di crediti tributari, a seguito delle novità introdotte dal Decreto legge 50/2017 (la cosiddetta "Manovrina", cfr. Circolare Federfarma prot. n. 6503/198 del 9/5/2017).

L'Agenzia evidenzia, in primo luogo, che i contribuenti erano già tenuti all'utilizzo esclusivo dei servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate, qualora intendessero utilizzare in compensazione una serie di crediti. A tale riguardo, l'elenco dei relativi codici tributo è riportato nell'allegato 1 del documento di prassi.

Considerato, inoltre, che i soggetti titolari di partita Iva sono

tenuti comunque a presentare il modello F24 con modalità telematiche, l'Agenzia delle entrate precisa che l'articolo 3 del citato DL 50/2017, nel modificare il comma 49-bis dell'articolo 37, del Decreto legge 223/2006, ha previsto, per i medesimi soggetti, l'obbligo di utilizzare esclusivamente i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate, qualora essi intendano compensare, per qualsiasi importo, crediti Iva (annuali o relativi a periodi inferiori), ovvero crediti relativi alle imposte sui redditi e alle relative addizionali, alle ritenute alla fonte, alle imposte sostitutive delle imposte sul reddito, all'Irap e crediti d'imposta da indicare nel quadro RU della dichiarazione dei redditi.

In base a tale modifica, sono stati quindi individuati dei codici tributo, indicati nell'allegato 2 del provvedimento, il cui utilizzo in compensazione necessita ora, per i soli soggetti titolari di partita Iva, dell'utilizzo dei servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate.

L'obbligo, però, non sussiste qualora, nel medesimo modello F24, i codici riportati nella colonna 2, dell'allegato 3 della Risoluzione, siano utilizzati in compensazione per il pagamento dei tributi identificati con i codici di cui alla colonna 4 del medesimo allegato 3 (in questo caso, infatti, la compensazione si considera di tipo "verticale" o "interno").

L'Agenzia precisa che, qualora al netto delle compensazioni "interne" indicate nell'allegato 3, residui un saldo positivo, ai fini

DOC

GENERICI PER SCELTA

informa i Sigg. Farmacisti che è disponibile il medicinale

PERINDOPRIL E AMLODIPINA

DOC Generici

AIC 044161

nelle seguenti confezioni:

4 mg/5 mg compresse	4 mg/10 mg compresse	8 mg/5 mg compresse	8 mg/10 mg compresse
30 cpr - Classe: A	30 cpr - Classe: A	30 cpr - Classe: A	30 cpr - Classe: A
Prezzo al pubblico: 8,94 €	Prezzo al pubblico: 8,94 €	Prezzo al pubblico: 9,33 €	Prezzo al pubblico: 10,56 €
Regime di dispensazione: RR	Regime di dispensazione: RR	Regime di dispensazione: RR	Regime di dispensazione: RR

Per maggiori informazioni contattate il vostro consulente commerciale.

Per consultare l'**RCP di prodotto**: www.docgenerici.it/prodotti.php

dell'utilizzo o meno dei servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate, restano ferme le regole generali.

La Risoluzione riporta utili esempi per chiarire meglio come comportarsi nelle diverse eventualità e come individuare le compensazioni "orizzontali" o "esterne", che impediscono di avvalersi di vie telematiche alternative rispetto a quelle offerte dal Fisco.

Per quanto riguarda la generalità dei contribuenti, anche non titolari di partita Iva, l'Agenzia ricorda che restano in vigore le norme secondo cui sono eseguiti:

- esclusivamente mediante i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate, nel caso in cui, per effetto delle compensazioni effettuate, il saldo finale sia di importo pari a zero
- esclusivamente mediante i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate e dagli intermediari della riscossione convenzionati con la stessa, nel caso in cui siano effettuate delle compensazioni e il saldo finale sia di importo positivo.

(UTP.LC - 8635/256 - 16.6.17)

PREVENZIONE VACCINALE

Il decreto legge in Gazzetta Ufficiale

Precedenti: circolare prot. 3060/91 del 6 marzo 2017.

Sulla G.U. n. 130 del 7 giugno 2017 è stato pubblicato il Decreto legge 7 giugno 2017 n. 73, recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale" in vigore dall'8 giugno 2017 (vedi www.federfarma.it). Come ampiamente trattato dai principali mass media nazionali da diversi giorni, il decreto in questione formalizza la volontà del Governo di raggiungere il livello di immunizzazione raccomandato dall'Organizzazione mondiale della Sanità, pari al 95% della popolazione, in modo da mettere in sicurezza il Paese. Tra le principali novità:

- le vaccinazioni obbligatorie per i nati dal 2017 e gratuite passano da quattro a dodici: anti-poliomielitica; anti-difterica; anti-tetanea; anti-epatite B; anti-pertosse; anti-Haemophilus influenzae tipo B; anti-meningococcica B; anti-meningococcica C; anti-morbillo; anti-rosolia; anti-parotite; anti-varicella
- le dodici vaccinazioni obbligatorie divengono un requisito per l'ammissione all'asilo nido e alle scuole dell'infanzia (per i bambini da 0 a 6 anni)
- la violazione dell'obbligo vaccinale comporta l'applicazione di significative sanzioni pecuniarie, di importo compreso tra 500 e 7500 euro, a carico dei genitori e dei tutori.

La procedura vaccinale prevede, inoltre, per il suo compiuto svolgimento e per il conseguimento degli obiettivi di salute pubblica che si prefigge, l'indispensabile apporto delle Asl e delle istituzioni scolastiche.

In sostanza, il decreto in esame conferma e ribadisce le tesi sempre sostenute dalle autorità sanitarie e dalla stessa Federfarma, nelle diverse sedi istituzionali in cui ha espresso il proprio parere al riguardo, circa il ruolo imprescindibile delle vaccinazioni per garantire elevati obiettivi di salute pubblica. In proposito, il Ministero della Salute ha anche reso disponibile un apposito documento volto a illustrare le novità introdotte dal Decreto legge (anch'esso

reperibile sul sito di Federfarma) che potrà agevolare le farmacie nel fornire risposte e chiarimenti alle prevedibili domande della popolazione che quotidianamente entra in farmacia.
(UE.AA - 8252/247 - 9.6.17)

IVA: DATI DELLE LIQUIDAZIONI PERIODICHE

Le Faq sul sito dell'Agenzia delle entrate

L'obbligo, introdotto per i soggetti Iva dal decreto fiscale di accompagnamento alla Legge di Bilancio 2017, di trasmettere telematicamente all'Agenzia delle entrate i dati delle liquidazioni periodiche, è stato differito relativamente a quelli del primo semestre 2017, al 12 giugno. Sul sito dell'Agenzia sono state anche recentemente pubblicate delle Faq sull'argomento.

Precedenti: circolari Federfarma prot. nn. 13807/454 del 2/11/2016 e 16173/528 del 19/12/2016.

La trasmissione delle comunicazioni trimestrali Iva è un obbligo introdotto dall'articolo 4 del DI 193/2016 (cfr. Circolare Federfarma prot. n. 13807/454 del 2/11/2016). La comunicazione trimestrale Iva deve essere trasmessa telematicamente dal soggetto Iva o dal suo intermediario entro la fine del secondo mese successivo a ogni trimestre, a eccezione della comunicazione relativa al 2° trimestre che va presentata entro il 16 settembre.

L'Agenzia delle entrate, per venire incontro a numerose richieste formulate, ha recentemente predisposto delle Faq, pubblicate sul sito internet dell'Agenzia stessa, volte a fornire chiarimenti in ordine al nuovo adempimento.

Sulla G.U. n. 124 del 30 maggio 2017, è stato poi pubblicato il Dpcm del 22 maggio 2017, che proroga il termine per la trasmissione dei dati delle liquidazioni periodiche Iva relativi al primo trimestre del 2017, dal 31 maggio 2017 al 12 giugno 2017. Tale differimento dei termini di comunicazione era stato già ufficializzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il Comunicato Stampa n. 89, del 29 maggio 2017.
(UTP.LC - 8206/244 - 8.6.17)

TIROCINI FORMATIVI

Nuove linee guida nell'Accordo Stato-Regioni

L'Accordo Stato-Regioni del 25 maggio reca nuove "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", con le quali si stabilisce, tra l'altro, che non saranno attivabili tirocini in favore di professionisti abilitati all'esercizio di attività riservate. Le Linee guida dovranno essere recepite dalle Regioni entro sei mesi.

Il 25 maggio è stato firmato l'Accordo nella Conferenza Stato-Regioni sulle nuove "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", ai sensi dell'articolo 1, commi 34-36, della legge 92/2012. Il nuovo Accordo ha l'espresso scopo di superare le criticità emerse sui tirocini, di operare un coordinamento con il programma "Garanzia giovani" e di adeguare la disciplina ai pareri resi dalle Commissioni parlamentari sui decreti attuativi del Jobs Act.

Le Linee guida, che costituiscono standard minimi, stabiliscono, tra l'altro, che **non saranno attivabili tirocini in favore di "professionisti abilitati o qualificati all'esercizio di professioni regola-**

mentate per attività tipiche ovvero riservate alla professione": dunque, non saranno più attivabili tirocini in favore di farmacisti iscritti all'albo.

Nel rispetto della competenza regionale in materia, le linee guida richiedono un recepimento formale da parte delle Regioni, impegnate ad adeguare la propria disciplina entro il 25 novembre 2017. *Come altresì specificato nell'Accordo, solo dalla data di entrata in vigore delle singole normative regionali saranno operativi gli obblighi e le sanzioni previsti.* In una scheda disponibile sul sito di Federfarma si illustrano gli aspetti salienti.
(UL.AC - 8253/248 - 9.6.17)

CESSIONE DATI

Le precisazioni della Società Edra

Precedenti: circolare prot. n. 8641/257 del 16 giugno 2017.

A fronte della segnalazione, effettuata dalle Associazioni provinciali dell'Aquila e di Cosenza, in merito ai contatti promossi dalla società Edra in alcune farmacie, Federfarma informa che, a seguito della propria richiesta di chiarimenti (cfr. circolare citata tra i precedenti), la casa editrice Edra ha inviato una nota di riscontro (vedasi il sito www.federfarma.it), con la quale, nel premettere

che le informazioni pervenute a Federfarma non sono esatte, ha precisato di aver sottoscritto lo scorso 21 febbraio un Accordo con la società Pfizer inerente a: *"Raccolta telefonica e permission su target medico e farmacista"*.

L'attività in questione è iniziata pochi giorni dopo la stipula del suddetto Accordo e prevede che operatori di Edra contattino farmacisti, che hanno preventivamente espresso alla stessa il proprio consenso a tale attività, per verificare l'interesse del contattato a essere informato da parte di Pfizer su iniziative gratuite di informazione commerciale (come per esempio segnalazioni di immissione in commercio di nuovi prodotti) e di informazione scientifica (tra cui una risorsa on line creata per supportare il farmacista).

Inoltre la società Edra, nel garantire che tale attività è svolta nel pieno rispetto della normativa sulla privacy, chiarisce che la medesima prevede il contatto con i soli farmacisti e non con le farmacie, e che l'iniziativa non concerne alcun dato di natura economica inerente al farmacista o alla farmacia. La nota precisa, infine, che i vantaggi informativi sono illustrati dall'operatore durante la telefonata e ulteriormente chiariti qualora il farmacista contattato sia interessato a prendere visione della possibile finalità di trattamento dei dati da parte di Pfizer.
(UE.AA - 8780/265 - 20.6.17)



wellcare.it

70

anni fa
iniziava
il nostro futuro.

Futuro presente.

"Ciò che scegli oggi in realtà costruisce il domani": da sempre questo è il modo di intendere il futuro per Corman: 70 anni fa come oggi, lungo il percorso di un'Azienda familiare italiana, fatto di scelte di valore, mettendo al centro del proprio operare il benessere delle persone e condividendo ogni traguardo con gli operatori della salute.

Guardando avanti, come sempre, come Corman!

Vuoi essere uno "Ambassador Corman"? Vai su www.corman.it
Diventa uno dei Farmacisti che in novembre, durante un viaggio "reportage" negli USA, potranno cogliere la presenza internazionale Corman e le tendenze più avanzate.




SOLO PLASMA NAZIONALE: LA CORTE UE DICE NO

Può uno Stato membro decidere di essere totalmente autosufficiente per il proprio fabbisogno di plasma e di medicinali derivanti dal plasma? È questo, sostanzialmente, il quesito che è stato posto alla Corte di Giustizia europea da un Tribunale sloveno nell'ambito di una controversia relativa a una gara d'acquisto, per un ospedale pubblico, di medicinali derivanti dal plasma. In pratica, tale gara prevedeva l'acquisto esclusivo dei soli farmaci derivanti da plasma sloveno.

A veder tale gara con "lenti economiche", sembrerebbe quasi scontata la conclusione della Corte, ovvero un chiaro giudizio di illegittimità, tuttavia l'analisi che porta al giudizio finale abbraccia profili sanitari interessanti e, una volta di più, intreccia il concetto di diritto della salute con quello della libera iniziativa economica.

Vediamo il contesto. Da un lato vi sono norme europee (il Codice comunitario farmaceutico, da noi recepito con il D.lgs. 219/2006) che spingono gli Stati membri a prendere misure per promuovere l'autosufficienza della Comunità in materia di sangue umano e per incoraggiare le donazioni di sangue volontarie e gratuite. Le stesse norme prevedono che uno Stato membro, per raggiungere il suddetto obiettivo di autosufficienza, possa introdurre misure ancora più rigorose quali, per esempio, vietare o restringere l'importazione di sangue da altri Paesi.

La Slovenia, dal canto suo, decise di utilizzare tale opportunità, stabilendo come l'importazione di medicinali derivanti dal plasma da altri Paesi Ue possa avere luogo solo nel caso in cui i medicinali derivanti da plasma sloveno non coprano il fabbisogno nazionale.

Considerato tale contesto normativo restava da capire se indire gare pubbliche per l'acquisto di medicinali derivanti da solo plasma nazionale sia o no legittimo?

La Corte di Giustizia, con sentenza dell'8 giugno scorso, ha di fatto statuito per l'illegittimità di tale pratica evidenziando alcuni principi a nostro avviso particolarmente interessanti.

Per prima cosa, la Corte ha trovato il principio di approvvigionare le strutture pubbliche con solo plasma nazionale intrinsecamente discriminatorio. Ciò in quanto si impedisce a imprese che dispongono di medicinali derivanti dal plasma raccolto in un altro Stato Ue di presentare offerte per la gara pubblica, creando in tal modo ostacoli ingiustificati alla libera circolazione delle merci.

Stabilito che tale pratica crea ostacolo alla libera circolazione, alla Corte mancava solo di esaminare se tale ostacolo è giustificato da motivi attinenti alla tutela della salute.

Qui entra in ballo il principio di proporzionalità, lo stesso che la Commissione europea vorrebbe far diventare parametro obbligatorio dal quale far passare ogni futura normativa nazionale di riforma delle professioni regolamentate (cfr. *circolare Federfarma n. 55/2017*).

La Corte, pur riconoscendo un margine di discrezionalità agli Stati membri attraverso il quale essi stabiliscono il livello di protezione della salute pubblica, ha contestato alle norme slovene di essere inidonee e sproporzionate rispetto all'obiettivo che perseguono (ecco l'applicazione del principio).

Secondo la Corte, l'obiettivo dell'autosufficienza è da considerare in senso lato, ovvero per l'intero territorio dell'Unione europea. Pertanto, se si privilegia l'acquisto di plasma nazionale, la conseguenza perversa è quella di allontanare i produttori di farmaci derivanti dal plasma di altri Paesi Ue, ponendosi in tal modo in contrasto con l'obiettivo di autosufficienza dell'Unione.

Conseguenza finale della sentenza: qualsiasi gara pubblica che condizioni l'acquisto ai soli farmaci derivanti da plasma nazionale è da considerare, dall'8 giugno scorso, illegittima in tutto il territorio dell'Unione europea. (ML)

BIOSIMILARI: DIRITTO DI SOSTITUZIONE?

Ssecondo un recente documento ufficiale di Celesio -la società tedesca ora controllata dall'americana McKesson attiva nella distribuzione all'ingrosso e nella gestione di catene di farmacie- ai farmacisti in farmacia dovrebbe essere data la possibilità di sostituire i farmaci biologici con i biosimilari. Tale possibilità sarebbe di estremo beneficio per i sistemi sanitari nazionali. Secondo Celesio, i biosimilari avrebbero enormi potenzialità per i servizi sanitari, se solo la classe politica operasse riforme che permettessero ai farmacisti di effettuare una sostituzione nei casi in cui ritengano che ciò sia assolutamente sicuro per il paziente.

Nel documento ufficiale si afferma come Celesio esorti i decision maker a permettere ai farmacisti, nel caso in cui vi sia la prova dell'assoluta sicurezza, di effettuare la sostituzione tra farmaci biologici e biosimilari, in quanto i farmacisti sono all'uopo qualificati almeno quanto i medici di medicina generale. Il big europeo della distribuzione all'ingrosso -che possiede 2.150 farmacie e intermedia prodotti per oltre 50.000 farmacie e ospedali- non solo avanza tale proposta nei confronti dei governi nazionali, ma allo stesso tempo chiede all'Ue di supportare tale processo di riforma.

Celesio "è convinta che i farmacisti siano nella posizione ideale per garantire significativi risparmi e in tal modo fornire un valido supporto per la sostenibilità dei sistemi sanitari nazionali". Per rendere operativa tale scelta occorrerebbe che gli Stati incentivassero la sostituzione attraverso l'incoraggiamento alla prescrizione generica e la modifica del modello remunerativo oggi troppo legato al prezzo del prodotto. I farmacisti, da parte loro, si dovrebbero impegnare sia in un'attività di attenta formazione dei pazienti nel momento in cui si propone la sostituzione, sia nello stretto monitoraggio dell'aderenza alla terapia. (ML)

Unioni&Associazioni

Redazione

NOBILE COLLEGIO: RIELETTO PERRONI

Giuseppe Perroni è stato confermato all'unanimità, a Roma, presidente del Nobile Collegio Chimico Farmaceutico, Universitas Aromatariorum Urbis, un'istituzione storica, che ha ormai 588 anni (è nata, infatti, nel 1429). È stato confermato anche l'intero Consiglio di reggenza, che risulta dunque così composto: Giuseppe Perroni (presidente), Giuseppe Fattori (presidente emerito); Massimo Valle (segretario); Osvaldo Molto (tesoriere), Serafina Falletta Tinto (provveditore di Chiesa), Tito Piccioni,

Teresa Giovanna Spada, Giacomo Tornaghi, Simonetta Ivella (con l'incarico di archivist-bibliotecaria).

Il presidente Perroni ha ricordato che c'è la possibilità di sostenere il Nobile Collegio con la donazione del 5 per mille nella dichiarazione dei redditi. Ha sottolineato in proposito Perroni: "Il mantenimento di un edificio così antico, quale è la Chiesa di San Lorenzo de' Speziali in Miranda - originariamente tempio di Antonino e Faustina, eretto dopo la morte dell'imperatrice nel 141 d.C., conces-

so da papa Martino V nel 1429/30 all'Universitas Aromatariorum e rimaneggiato con forme barocche nel 1600- richiede continue opere di manutenzione per tutelare l'integrità, sia della parte antica romana sia della Chiesa e delle sue preziose decorazioni. L'edificio ospita tuttora un museo e un archivio contenente testi a partire dal XV secolo. La scelta di donare il 5 per mille potrà contribuire a conservare un grande patrimonio storico e culturale che appartiene a tutti i farmacisti". Il codice per la donazione del 5 per mille all'Universitas Aromatariorum Urbis onlus è 10066801001.

COSMOFARMA SBARCA A CAGLIARI

Si è svolta sabato 10 giugno a Cagliari, presso la Manifattura Tabacchi, la terza tappa di Cosmofarma on the Road. L'iniziativa, patrocinata da Federfarma, ha l'intento di creare occasioni d'incontro tra farmacisti e aziende, approfondendo tematiche attuali per la farmacia. Anche la giornata cagliaritana (come quelle precedenti a Lamezia Terme e Udine) ha avuto grande successo confermando l'interesse per questo format. Focus della tappa sarda sono stati gli integratori alimentari. Si è analizzata l'importanza del comparto non soltanto per il ruolo che occupa nella prevenzione delle malattie, ma anche per l'opportunità che rappresenta per il mercato della farmacia. Elevato l'interesse manifestato dalle aziende del settore e dai farmacisti presenti all'incontro per le relazioni riguardanti: i numeri del comparto e il mercato dei principali prodotti venduti (a cura di Quintiles Ims); il comportamento dei consumatori e l'empowerment del paziente (a cura di GfK Eurisko); la nutraceutica e il risparmio per il Servizio sanitario nazionale (Giorgio Colombo - Università di Pavia); le patologie che insorgono dopo i 50 anni e il bisogno di integrare la dieta con sostanze non presenti in quantità adeguate negli alimenti che consumiamo (Andrea Poli - Nutrition

Foundation of Italy). La giornata è stata inoltre arricchita dall'intervento, nella parte congressuale, di diverse aziende leader nel settore della farmacia, come BD Rowa, Corman, Difa Cooper, Htn, Laboratorio della farmacia, Sandoz. "Cosmofarma on the road" continuerà in autunno.

A TORINO IL MASTER "CHIARA COLOMBO"

Sono aperte le iscrizioni per l'edizione 2017-2018 del master universitario di secondo livello in farmacia territoriale intitolato a Chiara Colombo, realizzato dalla Facoltà di farmacia dell'Università di Torino insieme con l'Ordine e con la collaborazione, tra gli altri, di Federfarma, al via il prossimo autunno. Termine ultimo per iscriversi è il 30 settembre 2017 (le modalità sono indicate sul sito dell'Università www.unito.it).

Il master, giunto alla ottava edizione, intende approfondire la conoscenza di materie che "non fanno ancora parte del programma di studi accademico, ma che sono imprescindibili per la pratica professionale in farmacia", come i principi economico-finanziari dell'impresa farmacia, le nozioni fiscali e di contabilità, le medicine non convenzionali, la bioetica eccetera. Possono partecipare un massimo di 30 candidati, e la quota di iscrizione individuale è di 1.500 euro (sono disponibili tre borse di studio a

copertura della quota).

Per informazioni: www.farmacia-dstf.unito.it - www.ordinefarmacisti.torino.it - www.mastertorinofarmacia.it; Paola Brusa, Dipartimento di Scienza e tecnologia del farmaco, tel. 011.6706665, e-mail paola.brusa@unito.it; Stefania Cardon - Ordine dei farmacisti di Torino, tel. 011.658582, e-mail segreteria@ordinefarmacisti.torino.it.

MAURO GIOMBINI PRESIDENTE DI ADF

Adf, l'Associazione distributori farmaceutici, ha rinnovato il proprio consiglio direttivo. Mauro Giombini è stato confermato alla guida dell'Associazione. Quattro i vice-presidenti: Ornella Barra (past president), Alessandro Albertini, Alessandro Morra e Luca Sabelli. Così ha dichiarato Giombini: "Siamo pronti alle nuove sfide tenendo ben presente che la distribuzione farmaceutica rifornisce le farmacie italiane ai costi più contenuti d'Europa e - assieme alle farmacie - assicura ai cittadini che i farmaci arrivino sicuri e veloci. Siamo fortemente convinti che le sfide del futuro si affrontino e si vincano sul terreno della qualità e dell'efficienza". L'Adf - aderente a Confcommercio e al Gfip (European healthcare distribution association) - riunisce 34 aziende pari al 62% del fatturato intermedio dai grossisti in Italia.

REVOCA AIC DI MEDICINALE VETERINARIO

Sulla G.U. n. 140 del 19 giugno 2017 è stato pubblicato un decreto di revoca, su rinuncia della ditta Tre I Industria It. Integratori SpA, dell'autorizzazione all'immissione in commercio della seguente specialità medicinale per uso veterinario:

- **Gentabiotic*FI 500ml - Aic 101509014**
- **Gentabiotic*FI 100ml - Aic 101509026**

I lotti già prodotti e presenti nel circuito distributivo possono rimanere in commercio fino a esaurimento scorte e data di scadenza posta sulla confezione.

RITIRO DI LOTTI DI LISOMUCIL

La società Sanofi, con propria e-mail pervenuta in data 19 giugno 2017, ha comunicato di avere iniziato un ritiro precauzionale volontario dei seguenti lotti della specialità medicinale **Lisomucil*ad scir200ml s/z 750 - Aic 023185097:**

Lotto	Scadenza
332 e 333	Dicembre 2018
334 e 335	Aprile 2019
336 e 337	Giugno 2019
5K0402	Luglio 2018
5K0421	Settembre 2018

Il richiamo precauzionale è dovuto alla possibile presenza di precipitato, confermata dall'analisi effettuata presso un sito di produzione su campioni dei suddetti lotti. Le confezioni dei succitati lotti presenti in farmacia dovranno essere immagazzinate in apposita area sicura e quindi predisposte per essere inviate ad Assinde con la prima tranche utile.
(UE.CA - 8667/258 - 19.6.17 e 8708/260 - 19.6.17)

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farindustria e le altre Associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si ha cura di trasmettere le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci.

AIC	Farmaco	Periodo presumibile di carenza	Presunto ripristino forniture
042907016	AGEMO*20CPS MOLLI 1000MG (I.B.N. Savio)	-	17.7.2017
024447070	RANIDIL*20CPR EFF 150MG (Menarini)	Da 6.2017	7.2017
040418016	DORLEDE*COLL 5ML 20MG+5MG/ML (Sandoz)	-	Non previsto
038448142	TESAVEL*28CPR RIV 100MG (Sigma-Tau)	-	7.2017

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

La società Meda Pharma ha segnalato la carenza di stock della specialità medicinale **Protamina Meda*Ev 1f 50mg 5ml - Aic 004698027**. Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare il Customer Service al numero telefonico 039.73901.

In riferimento alla carenza sul mercato del farmaco **Syscor*24cpr riv 10mg - Aic 026667028** (cfr. *Farma 7 n. 10/2017*), la società Bayer comunica che la specialità in questione è nuovamente disponibile.

La società Biopharma informa che è cessata la carenza del farmaco **Ampicillina Bioph*Im Iv 100fl - Aic 033121118**.

In riferimento alla temporanea carenza sul mercato della specialità medicinale **Vivin*20cpr 500mg - Aic 033475029** (cfr. *Farma 7 n. 13/2017*), la società A. Menarini comunica che sono stati risolti i problemi e pertanto viene ripresa la regolare distribuzione del prodotto sul mercato.

In riferimento al ritiro dal commercio di alcuni lotti della specialità medicinale **Mucosolvan*20pasti 15mg - Aic 024428195** (cfr. *circolare Federfarma prot. n. 8361/249 del 12 giugno 2017*), la società Boehringer Ingelheim ha informato che eventuali giacenze dovranno essere rese ad Assinde mediante procedura straordinaria. Per eventuali ulteriori chiarimenti è a disposizione il numero verde del Customer Care di Boehringer Ingelheim al n. 800.582682.

La società Guidotti informa della cessata commercializzazione della specialità medicinale **Rilaprost*30cps 160mg - Aic 027339011**. Le confezioni presenti nel circuito distributivo possono essere esitate fino alla data di scadenza apposta sulla confezione.

In riferimento al divieto di utilizzo dei lotti n. 1401T scad. 31/3/2017 e 1501T scad. 31/12/2017 della specialità medicinale **Stemetil*20cpr riv 5mg - Aic 014284018** (cfr. *circolare Federfarma prot. n. 9411/300 dell'8 luglio 2016*), la società Teofarma invita a restituire i lotti in corso di validità del predetto medicinale attraverso il normale canale distributivo.

Teofarma si farà carico di rimborsare con note di credito le confezioni del prodotto reso.

La società Pfizer comunica che la specialità medicinale **Zimox*12cps 500mg - Aic 023086061** non è più commercializzata. Le confezioni ancora presenti nel canale distributivo continueranno a essere esitabili fino alla data di scadenza indicata sulla confezione.

La società Sandoz informa di aver revocato alla Sifi Spa la concessione di vendita della specialità medicinale **Dorlede*Coll 5ml 20mg+5mg/ML - Aic 040418016**.

La società A. Menarini ha comunicato di aver interrotto la commercializzazione della specialità medicinale **Vivin C*10cpr eff 330mg+200mg - Aic 020096018**. Le confezioni presenti nel canale distributivo possono essere esitate fino alla data di scadenza indicata sulla confezione.

In riferimento al ritiro dal commercio del **lotto n. 2660316 scad. 2/2018** della specialità medicinale **Telmisartan Id Ze*28cpr80+25mg - Aic 042253169** (cfr. circolare prot. n. 8548/253 del 15 giugno 2017 sul sito di Federfarma), la società Sanofi invita a immagazzinare eventuali giacenze del suddetto farmaco in apposita area sicura e, quindi, predisporle per l'invio ad Assinde con la prima tranche utile.

La società I.B.N. Savio comunica la fine della commercializzazione della specialità medicinale **Alvand*5cpr riv 250mg - Aic 040480028**. Le confezioni attualmente presenti nel canale distributivo potranno essere esitate fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La società Pfizer informa che sarà operativo, dal prossimo 31

luglio, un nuovo sistema informativo globale Erp che apporterà numerosi benefici per l'azienda, per gli utenti e per i clienti, migliorando l'operatività quotidiana, mediante la disponibilità di dati aggiornati e integrati e di nuove funzionalità volte a migliorare e ampliare la gamma dei servizi offerti.

Sarà cura della Pfizer dare nuove comunicazioni sul progredire delle attività di implementazione del nuovo sistema.

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ GIÀ AUTORIZZATE

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO	CLASSE
BRUNITRAV*COLL 2,5ML 40MCG/ML (Bruschetti)	043353010	10,61	A
FINASTERIDE FIDIA*28CPR RIV1MG (Fidia Farm.)	038377014	38,00	C
ESOMEPRAZOLO KRKA*28CPS 20MG (Krka Farm.)	040198311	8,42	A
ESOMEPRAZOLO KRKA*28CPS 40MG (Krka Farm.)	040198448	10,92	A
IMANIVEC*120CPR RIV 100MG (Krka Farm.)	043760038	944,34	A

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI FARMACI VETERINARI

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO
DRONTAL*2CPR GATTO (Four Pharma Cro)	105114019	14,85
DRONTAL PLUS FLAVOUR*2CPR (Four Pharma Cro)	105115012	29,35
SYNULOX*10CPR 50MG (Four Pharma Cro)	105139012	18,95
SYNULOX*10CPR 250MG (Four Pharma Cro)	105134011	20,95
SYNULOX*10CPR 500MG (Four Pharma Cro)	105135014	21,95

**Si comunica ai Signori Farmacisti
che è in commercio**

OLMESARTAN MEDOXOMIL EG®

Confezioni: **OLMESARTAN MEDOXOMIL EG® - 10 mg 28 cpr - AIC N. 043918046**
OLMESARTAN MEDOXOMIL EG® - 20 mg 28 cpr - AIC N. 043918147
OLMESARTAN MEDOXOMIL EG® - 40 mg 28 cpr - AIC N. 043918248

Classe di rimborsabilità: **A**

Prezzo al pubblico: **€5,83* (10 mg) - €8,17* (20 mg) - €8,17* (40 mg)**

Brand di riferimento: **PLAUNAC - 10 mg 28 cpr - AIC N. 036025017**
PLAUNAC - 20 mg 28 cpr - AIC N. 036025068
PLAUNAC - 40 mg 28 cpr - AIC N. 036025118

Classe di rimborsabilità: **A**

Prezzo al pubblico: **€7,83* (10 mg) - €10,17* (20 mg) - €10,17* (40 mg)**

*Fonte Farmadati del 03/04/2017

Quando scelgo un generico, chiedo EG®

EG®
EuroGenerici

SCOPERTO L'ORMONE DELL'INVECCHIAMENTO

Individuato l'ormone dell'invecchiamento: viene messo Ko dall'attività fisica. La scoperta, messa a punto dai ricercatori del Vimm, l'Istituto molecolare veneto, e dell'Università di Padova, è pubblicata su *Cell Metabolism* e apre rivoluzionari scenari per vivere meglio e più a lungo.

Era noto che il deterioramento dei mitocondri, cioè delle centrali energetiche di ogni cellula, fosse legato all'invecchiamento. I team di Marco Sandri e Luca Scorrano, hanno scoperto che la causa è la produzione di un ormone chiamato FGF21, che a sua volta scatena l'invecchiamento dell'intero

organismo. Non solo: i ricercatori hanno anche scoperto che l'ormone rimane a bassi livelli se si svolge regolare attività fisica. "Lo studio -spiega Sandri dell'Università di Padova- ha evidenziato la doppia vita di FGF21. Per anni si è pensato che questo ormone fosse prodotto solo dal fegato e dal grasso e che avesse un'azione benefica, migliorando il metabolismo di grassi e zuccheri. Oggi sappiamo che invece che FGF21 è prodotto anche dai muscoli e i suoi valori sono elevati negli anziani sedentari e bassi in quelli attivi. Inoltre, quando questo ormone è prodotto dal muscolo, esso man-

da un segnale di invecchiamento a tutto l'organismo". Quando i livelli di FGF21 nel sangue sono alti per lungo tempo, l'organismo risponde con l'invecchiamento della pelle, del fegato e dell'intestino, perdendo neuroni, e con un'inflammatione generalizzata.

"Tutto questo -sottolinea Sandri- accorcia drasticamente la vita". Bloccando la produzione di FGF21, i ricercatori hanno arrestato molti dei segni di invecchiamento a livello di cute, fegato, intestino e cervello. Il prossimo step dei team è realizzare farmaci che contrastino l'invecchiamento anche per chi è impossibilitato a esercitare una regolare attività fisica. (Ansa)

SCLEROSI MULTIPLA EMERGENZA SANITARIA

Sono circa 114mila, oggi in Italia, gli uomini e le donne con sclerosi multipla, costretti a convivere con una malattia che induce disabilità progressiva, ma anche con le difficoltà legate ai servizi sanitari e assistenziali. Più di 3.400 sono i nuovi casi che si registrano ogni anno, soprattutto nella fascia di età tra i 20 e i 40 anni. E con un costo sociale medio per persona di 45mila euro l'anno, ovvero, complessivamente 5 miliardi. È la fotografia scattata dal Barometro della Sclerosi multipla 2017, lo strumento di monitoraggio messo a punto dall'Associazione italiana sclerosi multipla (Aism) e dalla sua Fondazione (Fism).

Quello che emerge dai dati, spiega Aism, è una vera e propria "emergenza sanitaria e sociale". Dalla nuova indagine condotta sulla rete dei centri clinici dedicati alla Sm risulta evidente, per esempio, la carenza di personale: un solo neurologo può seguire un numero di pazienti che varia dai 141 (nei centri più piccoli), agli 837 (nei centri con oltre 1000 pazienti). Il risultato è che nel 36% dei centri, per avere una prima visita, il tempo di attesa è di un mese o più; nel 20% la visita d'urgenza non viene

fissata prima di una settimana. Il 16% dei centri ha poi difficoltà a garantire ai pazienti i nuovi farmaci. Scarsi i rapporti tra centri clinici e servizi del territorio. Solo un centro su 4 dichiara di avere rapporti continuativi con il territorio. (Ansa)

QUANDO LA MALATTIA CAUSA DEPRESSIONE

La depressione colpisce una persona su 4 con malattie reumatiche, quasi un malato di tumore su 6 e il 2% di chi ha il diabete. Lo rivelano i dati di un'indagine Elma Research, fatta su incarico dell'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda). Ma proprio quando, come in questi casi, è conseguenza di altre malattie è per lo più sottovalutata sia da chi ne soffre sia dai medici, quasi considerata un effetto collaterale scontato. Mentre è dimostrato che peggiora gli esiti stessi delle malattie che la provocano.

Il problema è stato dibattuto in un incontro presso la Regione Lombardia, alla ricerca di una soluzione che riesca a prevenirla o almeno a scongiurarne gli effetti più devastanti, sulla qualità di vita e sulla stessa salute del paziente. I dati della ricerca, realizzata con la collaborazione di

alcune associazioni di malati di diabete, cancro, malattie reumatologiche e rare e con il contributo di Janssen, rivelano che chi soffre "solo" di depressione è seguito nell'83% dei casi da uno psichiatra, è in trattamento con farmaci specifici (87%) e segue una terapia psicologica o psichiatrica (72%). Invece coloro che soffrono di altre malattie si rivolgono quasi nella metà dei casi al medico di medicina generale per la gestione della depressione e solo 1 su 5 si rivolge allo psichiatra; solo un paziente su 2, inoltre, segue una terapia farmacologica adatta e una terapia psicologica o psichiatrica. Tra i principali timori legati alla cura della depressione vi sono la paura di essere dipendente dai farmaci (40%) e il rifiuto di assumere ulteriori farmaci oltre a quelli che si prendono per la malattia primaria (26%).

"Ma la depressione -avverte Claudio Mencacci, direttore del Dipartimento Salute mentale e Neuroscienze dell'Asst Fatebenefratelli/Sacco- aumenta il rischio di diabete, malattie cardiovascolari, patologie urologiche, oncologiche, neurologiche e pneumologiche. Chi soffre di queste patologie è a sua volta più esposto al rischio di soffrire di depressione, che ne peggiora gli esiti". (Ansa)

ALLATTARE AL SENO FA BENE PROTEGGE LA MAMMA E IL BAMBINO

Allattare al seno per lungo tempo protegge la donna da malattie metaboliche come colesterolo alto, trigliceridi, diabete e da pressione alta. Lo rivela una ricerca pubblicata sul *Journal of Women's Health*. Lo studio ha coinvolto oltre 4700 donne di 19-50 anni ed è stato condotto da Se Rin Choi della Hallym University, College of Medicine (Seul).

Le donne sono state intervistate per sapere se avessero allattato al seno e quanto a lungo nella loro vita. Inoltre, sono state sottoposte ad approfonditi check up per valutarne lo stato di salute.

Ebbene, è emerso che coloro che avevano allattato almeno dodici mesi presentavano una salute metabolica migliore (bassi livelli di colesterolo e trigliceridi, buon controllo glicemico, buoni valori di pressione del sangue).

Questo studio fornisce dunque un motivo in più per scegliere l'allattamento al seno, concludono gli autori, che fa bene sia al bebè sia alla mamma. (Ansa)

MENINGITE E SEPSI CASI IN AUMENTO

Nel 2016, in Italia, sono stati 1.462 i casi di meningite e sepsi dovuti a pneumococco e 232 quelli dovuti a meningococco, ovvero 1.694 in tutto. Mentre per i primi 3 mesi del 2017 se ne contano rispettivamente 300 e 65. Numeri in crescita rispetto agli anni passati, anche se la maggior parte dei contagi sarebbero prevenibili con la vaccinazione. Lo evidenzia il nuovo rapporto sulla sorveglianza nazionale delle malattie batteriche invasive, coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità (Iss) e pubblicato

sul sito internet Epicentro.

Nel 2016 sono stati segnalati 1.462 casi di malattia invasiva da *Streptococcus pneumoniae* (pneumococco) con un trend in aumento rispetto al 2014 (955 casi) e al 2015 (1250) e la crescita ha interessato adulti di età superiore ai 64 anni.

La Regione in cui si è verificato l'aumento più consistente è la Lombardia (da 354 casi nel 2014 a 532 casi nel 2015 e 576 nel 2016). Nel 2016 sono stati segnalati 232 casi di malattia invasiva da *Neisseria meningitidis* (meningococco), con un trend in aumento rispetto al 2014 (189 casi) e al 2015 (164). L'incidenza è maggiore nella fascia di età 0-4 anni e in particolare nel primo anno di vita, in cui supera i 4 casi per 100.000 persone.

Il numero dei casi di infezioni invasive da *Haemophilus influenzae* (emofilo) rimane limitato nel 2016 (140), sebbene si confermi un incremento: nel 2015 erano 131, nel 2014 erano 106. (Ansa)

SEREUPIN Paroxetina

Antidepressivo
ad efficacia estesa
ai disturbi d'ansia¹



- Prescrivibile SSN
- Classe A - RR
- Prezzo al pubblico:
€ 12,49



- Prescrivibile SSN
- Classe A - RR
- Prezzo al pubblico:
€ 15,22

Le reazioni avverse più comunemente osservate includono nausea, sonnolenza, capogiri, diminuzione dell'appetito e disfunzioni della sfera sessuale¹

Per visualizzare RCP



Classic Brands GSK: qualità, esperienza, risultati.

Bibliografia: 1. Sereupin Riassunto delle Caratteristiche di Prodotto.
Codice ZINC: ITA/PXT/0005/17a. Data di realizzazione: Giugno 2017 - Depositato presso AIFA -
Ufficio Informazione medico scientifica ai sensi degli artt. 119-120 del D.Lvo n. 219/06 in data 08/06/2017

COMUNICAZIONE DI EMA SU ZINBRYTA (DACLIZUMAB)

Sul sito dell'Aifa (www.agenziafarmaco.gov.it) è stata pubblicata una Comunicazione dell'Ema, datata 9 giugno 2017, in cui si informa che l'Agenzia europea dei medicinali ha iniziato una revisione del medicinale Zinbryta (Daclizumab) utilizzato per trattare adulti con forme recidivanti di sclerosi multipla (una patologia nella quale l'infiammazione danneggia la guaina protettiva delle cellule nervose nel cervello e nel midollo spinale). La revisione è stata

avviata a seguito di un decesso per insufficienza epatica fulminante di un paziente in trattamento con Zinbryta nell'ambito di uno studio osservazionale in corso e di quattro casi di danno epatico grave. Riportiamo di seguito il testo della comunicazione.

Ema revisiona il medicinale Zinbryta per la sclerosi multipla: la revisione ha inizio a seguito di un caso di insufficienza epatica fulminante.

L'Agenzia europea dei medicinali ha iniziato una revisione del medicinale Zinbryta (Daclizumab) utilizzato per trattare adulti con forme recidivanti di sclerosi multipla (una patologia nella quale l'infiammazione danneggia la guaina protettiva delle cellule nervose nel cervello e nel midollo spinale). La revisione è stata avviata a seguito di un decesso per insufficienza epatica fulminante di un paziente in trattamento con Zinbryta nell'ambito di uno studio osservazionale in corso e di quattro casi di danno epatico grave.

Il rischio di danno epatico con Zinbryta era già conosciuto al momento della sua approvazione nel luglio 2016 e sono state



Società in grande espansione, distributrice di marchi cosmetici, di make-up e di integratori
a livello internazionale **da oltre 70 anni**, vincitrice anche del
premio Cosmofarma 2017 nella categoria "Alimentazione e Stili di Vita"

***Ricerca per nuovo progetto innovativo
farmacisti per attività di formazione/promozione
presso Farmacie in tutta Italia.***

Retribuzioni molto elevate - Indispensabile Partita Iva.

Scrivere a

S.I.R.P.E.A. S.p.A.

Via della Liberazione, 56 - 20098 San Giuliano Milanese (MI)

Tel. 02.98.280.925 - Fax 02.98.280.975 - e-mail: info@sirpea.com

prese molte misure per gestire tale rischio, inclusa la distribuzione di materiali educativi per gli operatori sanitari e per i pazienti su come prevenire o ridurre il danno epatico.

Il Comitato di valutazione dei rischi per la farmacovigilanza dell'Ema (Pharmacovigilance risk assessment committee - Prac) valuterà ora tutti i dati disponibili e determinerà se ci siano implicazioni per l'uso del prodotto e se ci sia la necessità di introdurre nuove misure per minimizzare questo rischio. Mentre la revisione è in corso, gli operatori sanitari che utilizzano Zinbryta devono monitorare attentamente i loro pazienti e discutere con loro il rischio di danno epatico e i possibili sintomi. I pazienti devono contattare immediatamente il loro medico in caso sviluppino sintomi di problemi epatici, come nausea inspiegabile, vomito, dolore addominale, stanchezza,

perdita di appetito, colorazione gialla della pelle e degli occhi e urine scure.

Informazioni sul medicinale

Zinbryta è un medicinale usato per trattare adulti con forme recidivanti di sclerosi multipla. La sclerosi multipla è una patologia nella quale l'infiammazione danneggia la guaina protettiva delle cellule nervose nel cervello e nel midollo spinale. Per forme recidivanti si intende che il paziente ha riacutizzazioni dei sintomi.

Zinbryta è disponibile come soluzione per iniezione in penne e siringhe pre-riempite. Viene somministrato sottocute una volta al mese. Zinbryta contiene il principio attivo Daclizumab ed è stato autorizzato nell'Unione europea a luglio 2016. Ulteriori informazioni possono essere trovate sul sito www.ema.europa.eu.

L'iter del procedimento

La revisione di Zinbryta è stata avviata su richiesta della Commissione europea ai sensi dell'articolo 20 del regolamento (CE) 726/2004. La revisione è effettuata dal Comitato di valutazione dei rischi per la farmacovigilanza (Prac), la commissione competente per la valutazione dei problemi di sicurezza per i medicinali per uso umano, che fornirà una serie di raccomandazioni. Le raccomandazioni del Prac saranno inviate al Comitato per i medicinali per uso umano (Chmp), responsabile per le questioni relative ai medicinali per uso umano, che adotterà il parere dell'Agenzia. Lo stadio finale della procedura di revisione è l'adozione da parte della Commissione europea di una decisione giuridicamente vincolante applicabile in tutti gli Stati membri.

TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA SEZIONE FALLIMENTARE, FALL. n. 52/2016

G.D. DOTT. FABIO DI LORENZO

BANDO DI GARA PER LA VENDITA EX ART. 105-107 L.F. DELLA 1° SEDE FARMACEUTICA DEL COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA

CORSO UMBERTO I N. nn. 217-219-221-221/A-221/B-221/C-221/D-221/E e angolo Via Fusco nn. 2 e 2/A.

In data **25/07/2017**, ore 12:00, innanzi al GD Dott. Di Lorenzo, verrà posta in vendita l'Azienda costituita dai beni organizzati per l'esercizio dell'attività di Farmacia, sede farmaceutica n. 1 del Comune di Torre Annunziata ubicata al Corso Umberto I n. nn. 217-219-221-221/A-221/B-221/C-221/D-221/E e angolo Via Fusco nn. 2 e 2/A.

Il **prezzo base** della gara è stabilito in **euro 1.391.996,00** al netto per il fallimento oltre ad altri oneri e condizioni indicati nel bando, che verrà pubblicato in versione integrale sul sito www.astegjudiziarie.it oppure reperito presso la Cancelleria Fallimentare o presso i Curatori all'indirizzo PEC: tanf522016@procedurepec.it

Domande-Offerte

Redazione

Per informazioni tel. 02.6888775 - e-mail a.scotti@giornalidea.it

Acquisti

• Campania: acquistasi farmacia di giro medio-piccolo in linea con gli attuali parametri di mercato. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare al 328.6124085 oppure inviare un'e-mail a dottormasaniello@hotmail.com

• Vicenza, Padova, Verona e province: acquistasi farmacia di giro medio-piccolo. Per contatti telefonare, in ore serali, al 349.4337050 oppure inviare un'e-mail a vgnmcl64@gmail.com

• Firenze e provincia: acquistasi farmacia di giro medio. Massima riservatezza. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare al 333.4066344.

Vendite

• Provincia di Pescara: vendesi farmacia rurale. Per contatti inviare un'e-mail a infostudiodecaro@gmail.com

• Provincia di Pesaro: vendesi farmacia rurale sussidiata. Per contatti inviare un'e-mail a farmaciaturaleps@gmail.com

Partecipazioni

• Roma: cercasi socio per acquisto farmacia. Per contatti telefonare al 366.9959320.

Lavoro

• La farmacia Alla Porta San Frediano di Firenze seleziona una farmacista collaboratrice, massimo 35 anni, e offre impiego a tempo indeterminato, 35 ore settimanali. Per contatti mandare un messaggio, solo tramite whatsapp, al 392.1842601, inviando curriculum e foto.

• La Farmacia dr. V. Cavaliere del dr. Alessandro Cavaliere, sita nel Comune di San Pietro Vernotico, provincia di Brindisi, cerca farmacista con esperienza e con spiccate capacità di lavorare

in gruppo, qualità comunicative e di precisione sul lavoro. Automunita e di età massima 40 anni. Per contatti inviare c.v. e lettera di presentazione alla mail info@farmaciacavaliere.it - cell. 335.6233131 - tel. 0831.671257 - fax 0831.655968. Potete consultare le nostre pagine Facebook per eventuale presa visione della nostra farmacia.

• Farmacista con esperienza ultratrentennale, maturata come titolare e direttrice di farmacia, offresi per direzione, anche per breve periodo, in farmacie di tutta Italia. Per contatti telefonare al 347.7429205.

• Province di Salerno e Avellino: farmacista con cinque anni d'esperienza in farmacie private, offresi per collaborazione a tempo pieno o part time oppure per sostituzioni. Disponibilità immediata. Per contatti telefonare al 328.7444930 oppure inviare un'e-mail a giu.tranzillo@tiscali.it

Arredi

• Vendonsi cassettiere Icas Boomerang: 10 colonne da 15 cassettiere con separatori. Richiesta modica. Disponibili foto. Per contatti telefonare al 335.8324567.

• Vendonsi cassettiere Tecnocassetti: 12 colonne x 14 cassetti normali, x 12 cassetti grandi, x 12 poggiapiedi, compresi divisorii. Per contatti telefonare a RDI Farm (signor Enzo) al 338.9082894.

Varie

• Vendesi apparecchio per autoanalisi Cobas B 101 Roche completo di stampante. Parametri analizzati: HbA1c (emoglobina glicata) e profilo lipidico completo (Chol, Hdl, Ldl, Tg). Anno 2013, perfette condizioni. Richiesta euro 500. Per contatti telefonare al 335.5740345.

• Vendesi modulo Tecnilab Movetec perfettamente funzionante (disponibili foto). Per contatti telefonare al 335.8324567. Se interessati, per eventuale disponibilità allo smontaggio e ricollocamento, rivolgersi a Tecnilab (dr. Gervasi) allo 0171.698125.

• Vendesi croce Syrio (75x75) a led, con data, ora e temperatura. Utilizzata pochissimo. Per contatti telefonare al 347.2520844.

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Marco Cosso - **Direttore:** Vittorio Contarina - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Marco Bacchini, Achille Gallina Toschi, Michele Pellegrini Calace, Renato Usai - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: farma7roma@federfarma.it). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlati - **Impaginazione:** Silvia Fazzini - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: farma7@giornalidea.it, pubblicita@giornalidea.it - **Stampa:** Grafiche Milani S.p.A., via Marconi, 17/19 - 20090 Segrate (MI) - tel. 02/2131851 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo € 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», € 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano». ISSN 2531-6338 (Print) ISSN 2531-6001 (Online)

Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 21.6.2017

CONNETTIVINA

2 mg/g Crema
Acido ialuronico sale sodico

**AMICO
PER LA PELLE.**

DISPONIBILE IN FARMACIA.

A.I.C. 019875044



È un medicinale a base di Acido ialuronico. Leggere attentamente le avvertenze o le istruzioni per l'uso.
Depositato AIFA in data 28/04/2017.



Per maggiori informazioni potete contattare il vostro Agente di zona Fidia oppure scrivere a farmacia@fidiapharma.it

Brevetto Depositato



IL PRIMO EXTRABIOTICO[®] IN ARRIVO IN FARMACIA.

COMBATTE NAUSEA, VOMITO E DIARREA

AGISCE SULLE CAUSE, VIRUS E BATTERI. NON SULLA PERISTALSI.

PROGERMILA ADVANCE[®] è il primo e unico dispositivo medico a base di spore di *Bacillus clausii* con Triosmectan[®], un brevetto italiano su una nuova associazione di attivi contro le infezioni intestinali.

MOLTO PIÙ DI UN COMUNE PROBIOTICO:

IL CONSIGLIO GIUSTO IN TUTTI I CASI DI DISORDINI GASTROINTESTINALI DI ORIGINE VIRALE O BATTERICA.

LA TUTELA
DEL CONSIGLIO



MONETA UNICA
DELLA SALUTE[®]



chemist's research

CHEMIST'S RESEARCH s.r.l.

Via Leuca, 13 - 73020 Castromediano (LE) ITALY

Tel. 0832 231 776 - Fax 0832 231 568 - www.chemistresearch.it

Per informazioni
Numero Verde

800 44 66 40
9:00-12:30 | 15:30-18:00